

Danuta Czech

Kalendarium

Gli avvenimenti nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau
Gennaio - Giugno 1942



Traduzione di **Gianluca Piccinini**
Edizione online a cura di Dario Venegoni

© ANED - Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti
Prima edizione parziale - 27 gennaio 2002

**Sono autorizzate la stampa e la duplicazione di questo testo a fini di studio e di consultazione
È vietato qualsiasi utilizzo commerciale.**

L'ANED ringrazia Danuta Czech per la concessione dei diritti di pubblicazione di questa fondamentale ricerca sul suo sito Internet; Gianluca Piccinini per essersi incaricato volontariamente del gravoso compito della traduzione; Fiorenza Roncalli, che per prima ha creduto in questo progetto "impossibile"; Alessandra Lombardi e Lucio Monaco per la revisione del testo, e la signora Ursula Braun della Casa editrice Rowohlt Verlag per la cortese collaborazione.

Nella foto di copertina: Il quadro delle presenze nel posto di guardia del Blocco 11 di Auschwitz, quello delle celle, così come si trova tuttora, con i cartellini degli agenti in servizio al momento dell'evacuazione del lager.

1942

Il Comando del campo di concentramento di Auschwitz porta avanti il programma ordinato dal Reichsführer SS Himmler. A Birkenau, il lager viene ampliato separatamente dal campo principale e riceve la denominazione ufficiale di Kriegsgefangenenlager (KGL), campo per prigionieri di guerra. Contemporaneamente, il Comando incomincia a realizzare il programma di sterminio di massa degli ebrei. I primi trasporti con ebrei provenienti dall'Alta Slesia sono internati dalla direzione della Polizia di stato (Stapo) a gruppi di parecchie centinaia di persone e accolti dalle SS alla rampa ferroviaria del lager. Le persone sono uccise con il Zyklon B nell'obitorio appositamente modificato del crematorio del lager. Il crematorio, detto anche vecchio crematorio, è successivamente indicato col numero I. A queste operazioni di sterminio partecipano il nuovo primo direttore del lager di carcerazione preventiva, SS-Hauptsturmführer Franz Hössler, il Rapportführer Gerhard Palitzsch, il direttore della Sezione Politica, SS-Untersturmführer Maximilian Grabner, e il responsabile della disinfezione, SS-Unterscharführer Adolf Theur. In primavera, l'uccisione degli ebrei viene trasferita a Birkenau. In due fattorie scelte da Adolf Eichmann durante la sua prima visita al KL Auschwitz, le cosiddette «casetta bianca» e «casetta rossa» di Birkenau, sono costruite le camere a gas, chiamate bunker. In primavera è messo in opera il Bunker 1, nella «casetta rossa»; a partire da giugno, lo sterminio di massa viene continuato nella «casetta bianca», il Bunker 2. I cadaveri delle persone uccise con il gas sono sepolti in fosse comuni. Le camere a gas, primitive e poco efficaci, sono considerate solo un mezzo provvisorio e già a metà anno si incomincia la costruzione di un centro di sterminio a Birkenau, che originariamente deve consistere di due e poi di quattro grandi crematori con camere a gas e altre installazioni.

A primavera, nel campo di concentramento di Auschwitz, che è ora indicato come Stammlager, campo principale, viene allestito un lager femminile, che inizialmente sottosta al Comando del campo di concentramento di Ravensbrück. A metà anno, il reparto femminile è sottoposto al Comando del KL Auschwitz e spostato a Birkenau. La pressione di alcuni gruppi industriali, a seguito del venir meno di riserve di forza lavoro, e l'auspicato ampliamento delle imprese di proprietà delle SS consigliano alla Direzione del lager di vendere la manodopera prigioniera a gruppi e imprese tedeschi e ad allestire in prossimità di queste aziende campi esterni per detenuti, Außenlager. Il Comando del KL Auschwitz forma campi esterni a Golleschau, Jawischowitz, Chelmek e Monowitz.

Il rapido aumento del numero di detenuti, anche ebrei, peggiora sensibilmente le condizioni di vita e sanitarie del lager. Ciò porta allo scoppio di un'epidemia di tifo petecchiale che miete

un elevato numero di vittime.

L'anno 1942 si distingue per il terrore nel lager. Le esecuzioni di massa di detenuti polacchi del campo principale sono un atto di rappresaglia nei confronti di persone inermi per la lotta delle organizzazioni clandestine polacche di resistenza attive nel Governatorato generale.

- 1 gennaio** L'SS-Oberscharführer Helmut Walter assume la funzione di Stabscharführer al Comando del campo di concentramento di Auschwitz. APMO, D-AuI-1, Ordine del Comando n. 1/42
- 2 gennaio** Il numero 25164 lo riceve un detenuto internato da Katowice.
- Due detenuti da rieducare sono contrassegnati con i numeri 25165 e 25166.
- 18 detenuti, internati con un trasporto collettivo, ricevono i numeri 25167 e 25184.
- 2-5 gennaio** 36 detenuti da rieducare ricevono i numeri da 25185 a 25220.
- 5 gennaio** La ditta J. A. Topf und Söhne si rivolge nuovamente alla Direzione centrale edile per il mancato pagamento dell'anticipo per un forno crematorio a doppia muffola; scrivono di dover constatare con dispiacere che le loro lettere di richiesta di pagamento e in particolare l'ultima, del 20 dicembre 1941, sono rimaste senza risposta. Pertanto, formulano nuovamente la loro richiesta che gli sia versata la metà in scadenza della somma concordata al momento dell'ordinazione, dell'ammontare di 3.650,- Reichsmark, come da conferma di contratto del 25 settembre. Concludono con la speranza di poter contare prossimamente sul pagamento e aggiungono «Heil Hitler!». APMO, D-AuI, Atti della Direzione edile, BW 11
- 6 gennaio** 22 detenuti, internati con un trasporto collettivo, ricevono i numeri da 25221 a 25242.
- 7 gennaio** 29 Erziehungshäftlinge ricevono i numeri da 25243 a 25271.
- Alle ore 16 è accertata la mancanza di un detenuto del Kommando Birkenau. La linea delle sentinelle viene rinforzata e si avviano le operazioni di ricerca. APMO, D-AuI-1/2a, F v D, f. 125
- 8 gennaio** Alle ore 4, il detenuto fuggito dal Kommando Birkenau viene catturato e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Si tratta di Ryszard Bebel (n. 23062); muore nel bunker il 17 febbraio 1942. Ibidem, f. 126; D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 46

60 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 25272 a 25331.

Tre detenuti da rieducare sono contrassegnati con i numeri da 25332 a 25334.

Quattro detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 26335 a 25338.

Sei detenuti da rieducare ricevono i numeri da 25339 a 25344.

In risposta alle lettere del 20 dicembre 1941 e del 5 gennaio 1942 della ditta J. A. Topf und Söhne, la Direzione centrale edile del KL Auschwitz comunica che i conti (n. 2363) del 16 dicembre 1941, per un totale di 3.650,- Reichsmark, e del 18 dicembre 1941, per un totale di 25.000,- Reichsmark, sono stati trasmessi alla cassa dell'Ufficio II di Berlino¹.

APMO, D-AuI, Atti della Direzione edile, BW 11

9 gennaio Tre detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 25345 a 25347.

Un Erziehungshäftling riceve il numero 25348.

14 detenuti, internati con un trasporto collettivo, ricevono i numeri da 25349 a 25362.

24 Erziehungshäftlinge ricevono i numeri da 25363 a 25386.

62 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia, ricevono i numeri da 25387 a 25448.

10 gennaio 26 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 25449 a 25474.

12 gennaio 25 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 25475 a 25499.

13 gennaio 21 detenuti da rieducare ricevono i numeri da 25500 a 25520.

Dall'Arbeitskommando Landwirtschaft-Tierpfleger, la squadra del KL Auschwitz impiegata in lavori agricoli e nell'allevamento, fugge, travestito con un'uniforme da SS rubata, il detenuto politico polacco Mieczyslaw Mutka, nato il 7 luglio 1919 e internato nel lager il 30 agosto 1940 dall'Außendienststelle di Tarnów della Sipo e del SD di Cracovia.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 8/251/252

¹ Con ogni probabilità, la somma di 3.650,- Reichsmark rappresenta l'anticipo per l'installazione, mentre la somma di 25.000,- Reichsmark è il costo totale del forno crematorio a doppia muffola che è stato installato nel dicembre dell'anno precedente nel Crematorio I del KL Auschwitz.

25 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD di Cracovia, ricevono i numeri da 25521 a 25545.

14 gennaio Cinque detenuti da rieducare sono contrassegnati con i numeri da 25546 a 25550.

15 gennaio 135 detenuti, internati dalla Gestapo di Praga, ricevono i numeri da 25551 a 25685.

Un Erziehungshäftling riceve il numero 25686.

L'SS-Unterscharführer Ulmer, dell'ufficio della Direzione centrale edile delle SS del campo di concentramento di Auschwitz, completa i progetti (facciata, profilo) di un nuovo tipo di crematorio, siglati con i numeri 936, 937 e 938. In base ad essi, nell'estate del 1942 si darà inizio ai lavori di costruzione del Crematorio II e successivamente del Crematorio III di Birkenau.

APMO, D-AuI, Atti della Direzione edile KGL, BW 30/4, 5, 6

16 gennaio Tre detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 25687 a 25689.

18 Erziehungshäftlinge ricevono i numeri da 25690 a 25707.

12 detenuti, internati con un trasporto collettivo, ricevono i numeri da 25708 a 25719.

Alle ore 16.50, l'SS Stadler, che presta servizio sulla torre di guardia L, uccide un prigioniero di guerra russo.

APMO, D-AuI-2a, F v D, f. 125

Quattro Erziehungshäftlinge ricevono i numeri da 25720 a 25723.

Sei detenuti, internati con un trasporto collettivo, ricevono i numeri da 25724 a 25729.

60 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia, ricevono i numeri da 25730 a 25789.

Quattro detenuti da rieducare ricevono i numeri da 25790 a 25793.

81 detenuti, internati dalla Gestapo da Brno, ricevono i numeri da 25794 a 25874.

17 gennaio Un Erziehungshäftling riceve il numero 25875.

Il detenuto polacco Franciszek Baek (n. 22331), rinchiuso il 17 dicembre 1941 nel bunker del Blocco 11 per ordine della Sezione Politica, si toglie la vita.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 45

La Sezione Politica accerta che il detenuto politico Antoni Mościński, internato nel lager il 12 dicembre 1941 e contrassegnato con il numero 24238, è stato internato nel campo di concentramento di Auschwitz per la seconda volta. In occasione del primo internamento come detenuto da rieducare, era stato contrassegnato con il numero 20714. Perciò gli viene dato il vecchio numero, vale a dire il 20714, e il motivo di detenzione viene cambiato da Erziehungshäftling in detenuto politico. Il numero 24238 sarà dato a un nuovo internato.

APMO, D-AuI-2/5, Lista degli ingressi, f. 461

18 gennaio

A seguito della notevole diminuzione del numero di prigionieri di guerra russi, il Blocco 22 del campo per prigionieri di guerra viene nuovamente occupato con internati¹.

APMO, Testimonianze, vol. 13, f. 164, testimonianza dell'ex internato Władisław Siwek

19 gennaio

Dal lager sono rilasciati 38 detenuti.

Un Erziehungshäftling riceve il numero 25876.

Nel KL Auschwitz, la funzione di Erste Schutzhaftlagerführer², primo direttore del campo di detenzione cautelare, spetta all'SS-Hauptsturmführer Hans Aumeier, che è stato trasferito ad Auschwitz dal campo di concentramento di Flossenbürg.

AGKBZH, DC-180, p. 2

All'appello del mattino, la forza del lager ammonta a 11.703 detenuti, tra cui 1.510 prigionieri di guerra russi. Durante il giorno, perdono la vita 14 detenuti, tra cui due detenuti da rieducare, e 20 prigionieri di guerra russi. Dal lager sono rilasciati 38 detenuti, mentre uno viene preso in consegna. All'appello serale, la forza ammonta a 11.632 detenuti, di cui 1.490 prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza del lager³, p. 1-3

L'SS-Unterscharführer Ulmer, della Direzione centrale edile del KL Auschwitz, completa il progetto della pianta per un nuovo tipo di crematorio, che ha il numero 933. Sulla base di questo progetto, nell'estate 1942 viene dato inizio alla costruzione dei crematori II e III di Birkenau.

APMO, D-AuI. Atti della Direzione edile KGL, BW 30/2

20 gennaio

A Berlino, in una villa sul Wannsee, sotto la direzione del capo della Polizia di sicurezza (Sipo) e del Servizio di sicurezza (SD) Reinhard Heydrich, ha luogo una conferenza segreta avente per oggetto la cosiddetta «soluzione finale della questione ebraica», che è stata preparata dall'SS-Obersturmbannführer Adolf Eichmann. A questa conferenza, oltre a Heydrich, prendono

Helmut Eschwege (a cura di), Kennzeichen J. Bilder, Dokumente, Berichte zur Geschichte der Verbrechen des Hitlerfaschismus an den deutschen Juden 1944-1945 [Il simbolo J. Immagini, documenti, testimonianze sulla storia dei crimini del

¹ Nel registro del bunker, il Blocco 22 viene indicato dopo questa data come blocco abitato da detenuti.

² Karl Fritsch, finora Erste Schutzhaftlagerführer, è stato trasferito nel campo di concentramento di Flossenbürg.

³ Il registro della forza del lager, tenuto per il periodo dal 19 gennaio al 19 agosto 1942, comprende: la forza del lager all'appello del mattino, il numero dei detenuti accettati nel lager durante il giorno, l'elenco dei nomi e dei numeri dei prigionieri di guerra morti nel lager, l'elenco dei nomi e dei numeri dei detenuti morti nel lager, l'elenco dei nomi e dei numeri dei detenuti rilasciati, di quelli fuggiti dal lager e di quelli trasferiti in un altro lager – senza indicare la destinazione di questi ultimi – e infine il numero dei detenuti e dei prigionieri di guerra all'appello serale.

parte il capo dell'Ufficio IV (Gestapo) del RSHA, Heinrich Müller, e il direttore dello Judenreferat (IV B 4) del RSHA, Adolf Eichmann, oltre a segretari e sottosegretari di stato dei diversi uffici e rappresentanti del partito. Essi rappresentano il Ministero per i territori orientali occupati, il Ministero dell'Interno, l'incaricato per il Piano dei quattro anni, il Ministero della Giustizia, l'Ufficio del Governatore generale, l'Ufficio degli Esteri, la Cancelleria del partito, la Cancelleria del Reich, l'Ufficio centrale per la razza e la colonizzazione, l'Ufficio centrale per la sicurezza del Reich, la Polizia di sicurezza e il Servizio di sicurezza del Governatorato generale e del Distretto generale della Lettonia e il Commissariato del Reich del Territorio orientale (Ostland).

fascismo hitleriano contro gli ebrei tedeschi negli anni 1944-1945], Berlino 1966, Il «Protocollo Wannsee» dei segretari di stato del 20 gennaio 1942, p. 225-235

Heydrich informa i presenti in merito all'andamento delle operazioni fin qui condotte in vista della soluzione finale della questione degli ebrei europei. Egli comunica che, per ordine del comandante supremo delle SS, è proibita l'emigrazione degli ebrei e, secondo quanto stabilito dal Führer, al posto dell'emigrazione deve avere inizio la deportazione degli ebrei ad Est. A questo proposito cita le esperienze pratiche più significative nella prospettiva della prossima soluzione finale del problema ebraico. La soluzione finale del problema degli ebrei europei riguarda circa 11 milioni di ebrei. Heydrich sottolinea anche che, nel quadro della sua realizzazione, l'Europa verrà rastrellata da Ovest ad Est. Nei paesi europei sotto l'influenza del Terzo Reich, gli incaricati dell'Ufficio Esteri dovranno collaborare con gli addetti competenti della Sipo e del SD. La conferenza elabora le linee direttive comuni per la collaborazione dei singoli ministeri e uffici responsabili dell'attuazione della soluzione finale. Dietro alla sigla in codice «J» si nasconde il progetto di sterminio totale degli ebrei europei¹.

21 gennaio A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 25 detenuti: 18 polacchi, di cui due Erziehungshäftlinge, quattro ebrei, due cechi e il prigioniero politico tedesco Walter Miethe (n. 21933). Nel campo per prigionieri di guerra muoiono 22 prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 6 sg.

22 gennaio 24 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 25915 a 25938.

¹ Questa conferenza è il segnale d'inizio dello sterminio degli ebrei nel KL Auschwitz. A proposito della soluzione finale della questione ebraica, Rudolf Höß scrive: «Non saprei stabilire in quale epoca cominciò lo sterminio degli ebrei; probabilmente già nel settembre del 1941, ma forse anche solo nel gennaio del 1942. La prima operazione riguardò gli ebrei dell'Alta Slesia orientale. Questi vennero arrestati dal dipartimento di polizia di Kattowitz e condotti per ferrovia a una deviazione posta sul lato occidentale della linea Auschwitz-Dziedzice, e quivi fatti scendere. Per quanto ne so, questi trasporti non comprendevano mai più di 1000 persone. Sulla banchina la polizia consegnava i prigionieri a un distaccamento del campo; divisi in due gruppi venivano quindi condotti dal comandante del campo fino al bunker, come era chiamato l'edificio dello sterminio. I bagagli erano lasciati sulla banchina, e in seguito trasportati al reparto selezione, chiamato Canada, tra il DAW e il cantiere.» (Comandante ad Auschwitz, op. cit., p. 174 sg.).

14 detenuti da rieducare ricevono i numeri da 25939 a 25952.

A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 26 detenuti e 27 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 7-9

23 gennaio

17 detenuti, tra cui nove Erziehungshäftlinge, sono trasferiti.

20 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 25953 a 25972.

21 detenuti, internati con un trasporto collettivo, ricevono i numeri da 25973 a 25984 e da 25995 a 26003.

24 detenuti da rieducare ricevono i numeri da 25985 a 25994 e da 26004 a 26017.

A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 21 detenuti e 24 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 9-10

L'SS-Unterscharführer Ulmer, della Direzione centrale edile del campo di concentramento di Auschwitz, ha terminato il progetto delle fondamenta per il nuovo tipo di crematorio. Sulla pianta si possono vedere due grandi spazi sotterranei, uno dei quali alla fine dei lavori servirà da spogliatoio, mentre l'altro da camera a gas in cui uccidere le persone con il gas Zyklon B. La pianta è registrata col numero 932. APMO, D-AuI, Atti della Direzione edile KGL, BW 30/1

24 gennaio

Alle ore 2.25, le SS Emberger, dalla Torre A, e Wimmer, dalla Torre B, uccidono un prigioniero di guerra russo «mentre cerca di fuggire». APMO, D-AuI-1/2a, F v D, f. 132

A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 33 detenuti e 13 prigionieri di guerra russi; uno dei prigionieri di guerra russi è stato ucciso durante un tentativo di fuga. APMO, D-AuI3/1/1, Registro della forza, p. 11-13

25 gennaio

Domenica, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 18 detenuti e 15 prigionieri di guerra russi.

Il comandante supremo delle SS Himmler informa l'ispettore dei campi di concentramento Glücks che a partire dalla prossima settimana i campi di concentramento dovranno far fronte a compiti più impegnativi e che egli sarà informato su tutti i particolari dall'SS-Obergruppenführer Oswald Pohl. Dato che nei giorni successivi non si aspetta alcun trasporto di prigionieri di guerra russi, nelle prossime quattro settimane APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, f. 302

invierà nei campi di concentramento 100.000 ebrei e 50.000 ebree, che devono essere deportati dal territorio del Reich.

26 gennaio

A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 31 detenuti e dieci prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 14-18

Il direttore amministrativo del campo di concentramento di Auschwitz informa la Gestapo di Lodz di aver versato la somma di 2.825,89 Reichsmark, corrispettivo dei beni di 69 detenuti morti nel lager e di un detenuto trasferito a Lodz. Acclude una lista di nomi e un elenco delle somme di denaro appartenenti ai detenuti morti.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3a/ 88/648-651

27 gennaio

A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 31 detenuti e 13 prigionieri di guerra russi. Tra i detenuti morti vi sono 24 polacchi, tra cui sei Erziehungshäftlinge, cinque cechi, un ebreo e un detenuto criminale tedesco.

APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 16 sg.

Il comandante supremo delle SS Himmler trasmette al capo della Sipo e del SD di Berlino, Heydrich, un telex nel quale scrive che il plenipotenziario del feldmaresciallo Keitel sarà da lui. Egli ha detto al feldmaresciallo che le SS prenderanno in consegna gli ebrei e i comunisti arrestati in Francia dal locale comandante della Wehrmacht. In quest'occasione ha nuovamente affrontato la questione del comando supremo delle SS e della Polizia in Francia¹, trovando la piena comprensione del feldmaresciallo Keitel.

APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, f. 303

28 gennaio

A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 46 detenuti e 14 prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 18-21

Dal campo di concentramento di Auschwitz sono rilasciati 38 detenuti da rieducare.

29 gennaio

A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 34 detenuti e otto prigionieri di guerra russi.

Ibidem, p. 21-23

30 gennaio

62 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia, ricevono i numeri da 26018 a 26079.

141 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Radom, ricevono i numeri da 26080 a 26220.

Dal KL Auschwitz sono trasferiti 21 polacchi, tra cui sette

¹ Si tratta verosimilmente della questione delle deportazioni degli ebrei dalla Francia.

detenuti da rieducare.

A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 29 detenuti e 13 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 23-25

31 gennaio 68 detenuti, internati da Brno, ricevono i numeri da 26221 a 26288.

A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 27 detenuti e dieci prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 23-25

All'appello serale, la forza del campo di concentramento di Auschwitz ammonta a 11.449 detenuti, tra cui 1.305 prigionieri di guerra russi.

1-31 gennaio Nel campo di concentramento di Auschwitz hanno perso la vita 1.017 prigionieri di guerra russi¹. APMO, D-AuI-5/1, Campo per prigionieri di guerra di Auschwitz, Registro dei morti, Infermeria

Nel registro dell'obitorio sono stati annotati in tutto i numeri di 699 detenuti, i cui cadaveri sono stati portati nel crematorio². APMO, D-AuI-5/3, Registro dell'obitorio, p. 124-156

1 febbraio 1942 Dalla riorganizzazione e collegamento degli uffici Hauptamt Haushalt und Bauten, Hauptamt Verwaltung und Wirtschaft e del Verwaltungsamt delle SS, nasce il Wirtschaftsverwaltungshauptamt (WVHA) delle SS, l'Ufficio centrale dell'Economia e dell'Amministrazione, uno dei 12 Uffici centrali supremi della direzione del Reich. Trials of War Criminals before the Nürnberg Military Tribunals, Washington 1950, vol. 5, p. 296 sg. (NO-495); in seguito: Trias

26 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 26289 a 26314.

Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 15 detenuti e sei prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza del lager, p. 26

La forza del campo di concentramento di Auschwitz conta al momento dell'appello mattutino 11.472 detenuti, tra cui 1.305 prigionieri di guerra russi.

¹ Il numero è calcolato sulla base delle annotazioni nel registro dei morti.

² Il numero è calcolato sulla base delle annotazioni contenute nel registro dell'obitorio.

Il Comando del campo di concentramento di Auschwitz decide l'introduzione di una numerazione speciale per i detenuti da rieducare, gli Erziehungshäftlinge. A seguito di questa decisione, i numeri finora assegnati ai detenuti da rieducare vengono ritirati dalla serie generale dei numeri e i detenuti ne ricevono di nuovi, che incominciano con «EH-1». Questa numerazione non riguarda solamente i detenuti che si trovano al momento nel lager, ma anche quelli rilasciati dal lager o che vi sono morti. Il cambiamento riguarda 1.137 numeri¹.

- 2 febbraio** Il numero 18160² lo riceve un detenuto internato da Katowice. APMO, D-RO/123, Mat. RO., vol. XX (NO-KW-2824)
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 35 detenuti e sette prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza del lager, p. 26 sg.
- 3 febbraio** 170 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia, ricevono i numeri da 18161 a 18175, da 18301 a 18334, da 18792 a 18807, da 18888 a 18892, da 19862 a 19894, da 19897 a 19923, da 20005 a 20009, 20048, da 20061 a 20076, da 20113 a 20113 a 20131.
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 35 detenuti e 12 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 28-29
- Al termine di un nuovo interrogatorio, il detenuto polacco Bogusław von Skrzetuski (n. 23403), nato il 12 agosto 1897, viene trasferito in un altro lager o carcere. Ibidem, p. 30
- 4 febbraio** Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 23 detenuti e cinque prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 29-31
- Il detenuto polacco Tadeusz Kaliński (n. 26074), nato il 28 marzo 1923, è catturato mentre cerca di fuggire e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Vi muore il 27 febbraio 1942. APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 47; D-AuI-5/3/2, Registro dell'obitorio, p. 200
- 5 febbraio** Il numero 20132 lo riceve un detenuto internato da Katowice.
- 29 Erziehungshäftlinge sono rilasciati dal lager.
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 41 detenuti. Tra loro vi APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 31-36

¹ Dal 16 luglio 1941 al 31 gennaio 1942 sono stati internati nel campo di concentramento di Auschwitz circa 1.140 detenuti da rieducare.

² I detenuti internati in febbraio nel lager dalla Sipo e dal SD come pure dalle direzioni della Stapo e della Kripo da differenti prigioni, ricevono i numeri della serie generale con cui in precedenza erano stati segnati i detenuti da rieducare. Questo è quanto risulta dall'elenco dei trasporti maschili redatti illegalmente nel KL Auschwitz durante il 1944.

sono: 34 polacchi, di cui cinque Erziehungshäftlinge, quattro ebrei, tre cechi e otto prigionieri di guerra russi.

- 6 febbraio** Otto detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 20133 a 20140.
- Il numero 20190 lo riceve un detenuto internato da Troppau.
- Due detenuti internati da Graz e da Berlino ricevono i numeri 20330 e 20331.
- Due detenuti polacchi sono trasferiti¹. Ibidem, p. 36
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 39 detenuti e 18 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 36-38
- 7 febbraio** Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 49 detenuti e 14 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 38-40
- 8 febbraio** 34 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 20332 a 20351 e da 20510 a 20523.
- 96 prigionieri di guerra russi sono internati da un campo per prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Auschwitz. Ibidem, p. 43
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 41 detenuti e otto prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 41 sg.
- 9 febbraio** Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 48 detenuti e 25 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 43-45
- 10 febbraio** 23 detenuti, internati dalla Stapo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 20524 a 20528, da 20530 a 20532, 20686, 20688, da 20690 a 20692, 20694, 20695, da 20710 a 20713 e da 20747 a 20750.
- 67 detenuti sono rilasciati dal campo di concentramento di Auschwitz.
- Cinque detenuti sono trasferiti.

¹ Il trasferimento di due detenuti annotato nel Registro della forza non equivale a un trasferimento in un altro lager o a una nuova assegnazione a un carcere per ulteriori interrogatori. La registrazione significa esclusivamente che due detenuti sono andati via. Spesso accade che i trasferiti, in base a una sentenza della corte marziale di polizia emessa dall'ufficio competente della Gestapo, siano condotti in un certo luogo per l'esecuzione della sentenza.

Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 34 detenuti: 26 polacchi, quattro cechi, tre ebrei, uno jugoslavo e 23 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 45, 48 sg.

11 febbraio 81 detenuti internati da Brno, ricevono i numeri da 20943 a 20950, da 20987 a 20992, da 21008 a 21011, da 21019 a 21050, 21055, 21117, da 21119 a 21121, 21153, 21154, 21317, 21318, da 21326 a 21328 e da 21330 a 21348.

Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 33 detenuti e 14 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 50 sg.

12 febbraio 60 detenuti internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Warsavia ricevono i numeri da 21349 a 21361, 21363, da 21395 a 21403, 21475, 21476, da 21537 a 21554, 21782 e da 21784 a 21799.

22 detenuti internati dalla Sipo e dal SD di Cracovia ricevono i numeri da 21800 a 21818 e da 21916 a 21918.

L'ispettore dei campi di concentramento Glücks impone ai comandanti dei lager di ridurre il numero dei detenuti che sono occupati all'interno dei lager in lavori di sgombero e al mantenimento dell'ordine fino ad un massimo di un decimo del numero di detenuti abili al lavoro presenti in ciascun lager¹. Contemporaneamente, sottolinea che nel dieci per cento concesso di detenuti sani possono trovare impiego esclusivamente detenuti idonei per lavori di sgombero e di pulizia. Reimund Schnabel, loc. cit., p. 210 sg.

Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 46 detenuti e 15 prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 52 sg.

13 febbraio 11 detenuti vengono trasferiti.

64 detenuti internati dalla direzione della Stapo di Katowice ricevono i numeri da 21919 a 21930, da 22305 a 22328, da 22359 a 22364, da 22388 a 22393, da 22419 a 22432, 22452, 22556.

28 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 22558 a 22571, da 22591 a 22593 e da 22658 a 22668.

Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle Ibidem, p. 54-56

¹ Questa disposizione deve facilitare l'aumento dell'occupazione dei detenuti nell'industria bellica che le SS intendono sviluppare in vicinanza o sull'area dei campi di concentramento.

malattie e dei maltrattamenti, muoiono 30 detenuti e 11 prigionieri di guerra russi.

- 14 febbraio** Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 36 detenuti e sette prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 56 sg.
- 15 febbraio** Arriva da Beuthen il primo trasporto di ebrei arrestati dalla direzione della Stapo e destinati ad essere uccisi nel campo di concentramento di Auschwitz. Vengono scaricati sulla banchina del binario di raccordo del lager, dove devono lasciare il bagaglio. Il picchetto del campo di concentramento prende in consegna i deportati della Stapo e li conduce alla camera a gas che si trova nel crematorio del lager. Qui vengono uccisi con il Zyklon B¹. Comandante ad Auschwitz, op. cit., p. 174; Pery Broad, KZ Auschwitz, Erinnerungen eines SS-Mannes der Politischen Abteilung in dem Konzentrationslager Auschwitz [Ricordi di un'SS della Sezione Politica nel campo di concentramento di Auschwitz], in: H v A, loc. cit., n. 9, 1966, p. 30 sgg.; in seguito: Pery Broad, KZ Auschwitz
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 28 detenuti e nove prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 57-59
- 16 febbraio** Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 39 detenuti e un prigioniero di guerra russo. Ibidem, p. 59-60
- 17 febbraio** Due detenuti internati da Katowice ricevono i numeri 22669 e 22670.
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 52 detenuti e 40 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 60-63
- 18 febbraio** Dal lager sono rilasciati 35 detenuti da rieducare.
- Quattro detenuti polacchi, medici, sono trasferiti nel campo di concentramento di Lublino (Majdanek). Sono: Edward Nowak (n. 447), Romuald Sztoba (n. 10997), Stanisław Wrona-Merski (n. 13842) e Jan Nowak (n. 17380). APMO, Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 61, f. 161; D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 65
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 48 detenuti e 53 prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 63, 65-67

¹ Nella prima edizione del Kalendarium (nei H v A, loc. cit., n. 3, 1960) si è ammesso, sulla base delle dichiarazioni di Höß, che la gassazione degli ebrei dell'Alta Slesia sia incominciata alla fine del gennaio 1942 ed eseguita nel Bunker 1 di Birkenau. L'attuale cambiamento di data al 15 febbraio si basa su un'informazione che Martin Broszat ha ottenuto dall'International Suchdienst, Centro internazionale ricerche, di Arolsen. Dai ricordi di Pery Broad, un funzionario della Sezione Politica del KL Auschwitz, si ricava che nel 1942 la gassazione degli ebrei è incominciata nella camera a gas del Crematorio I, dove venivano anche inceneriti i cadaveri degli ebrei uccisi con il gas. Ciò sembra più verosimile, dato che nei mesi invernali la sepoltura dei cadaveri nei prati in vicinanza del Bunker 1, a Birkenau, deve aver procurato grandi difficoltà.

- 19 febbraio** Il numero 22671 lo riceve un detenuto internato da Katowice.
- 19 detenuti polacchi sono trasferiti.
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 40 detenuti e 65 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 67-70
- 20 febbraio** Nove detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 22672 a 22680.
- 21 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dalla prigione di Tarnów, ricevono i numeri da 22681 a 22684, da 22688 a 22701 e da 22713 a 22715.
- 171 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Radom, ricevono i numeri da 22716 a 22737, 22739, da 23097 a 23108, da 23119 a 23125, da 23214 a 23233, da 23353 a 23396, da 23591 a 23597, da 23624 a 23634 e da 23640 a 23686.
- 23 detenuti sono trasferiti.
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 36 detenuti e 36 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 71-73
- 21 febbraio** 24 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dalla prigione di Tarnów, ricevono i numeri da 23687 a 23708, 23727 e 23728.
- 113 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Radom, ricevono i numeri da 23845 a 23847, da 23868 a 23929, da 23931 a 23941, da 24233 a 24237, 24240, 24242, 24243, 24368, 24369, 24471, 24472, 24495, da 24596 a 24605, da 24648 a 24652 e da 24749 a 24756.
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 37 detenuti e un prigioniero di guerra russo. Ibidem, p. 74 sg.
- 22 febbraio** Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 36 detenuti e cinque prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 76 sg.
- 23 febbraio** 24 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 24757 a 24780.
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 34 detenuti. Ibidem, p. 78 sg.

- 24 febbraio** 67 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia, ricevono i numeri da 24784 a 24787, da 24790 a 24795, da 24798 a 24801, da 24867 a 24870, da 24997 a 25010, da 25012 a 25017, da 25021 a 25026, da 25086 a 25092, da 25150 a 25163 e 25165.
- 27 detenuti internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia ricevono i numeri da 25166 a 25185.
- Cinque detenuti del Kommando Bodenwirtschaftsdienst, la squadra addetta alla coltivazione dei terreni, sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 per aver intrattenuto contatti con la popolazione civile. Si tratta di Romuald Krzywosiński (n. 6529), Ignacy Stefanek (n. 14036), Bogusław Ohrt (n. 367), Kazimierz Kluźniak (n. 1544) e Michał Kubiak (n. 15262). Il 28 febbraio sono tutti assegnati alla Compagnia disciplinare. APMO, D-AuI-3/1, Registro del bunker, p. 48 sg.
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 42 detenuti e un prigioniero di guerra russo. APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 79-81
- 25 febbraio** 26 detenuti internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia ricevono i numeri da 25211 a 25220 e da 25243 a 25258.
- Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 37 detenuti e tre prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 81 sg.
- 26 febbraio** 47 detenuti, internati dalla direzione della Stapo di Katowice, ricevono i numeri da 25259 a 25271, da 25332 a 25334, da 25339 a 25344, 25348 e da 25363 a 25386.
- 28 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 25500 a 25520, da 25546 a 2550 e da 25686 a 25690.
- 26 detenuti, tra cui 13 Erziehungshäftlinge, vengono rilasciati dal lager. A causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, nel KL Auschwitz muoiono 34 detenuti e due prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 83-85
- 27 febbraio** Il prigioniero di guerra russo col numero 9914 viene rilasciato dal lager. Ibidem, p. 87
- L'Erziehungshäftling col numero 810 viene rilasciato dal lager.
- 30 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 25691 a 25707, da 25720 a 25723, da 25790 a 25793 e da 25875 a 25879.

Il numero 25904 lo riceve un detenuto internato da Oppeln.

Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 43 detenuti e un prigioniero di guerra russo. Ibidem, p. 85-87

28 febbraio La direzione di Oppeln delle Ferrovie Tedesche si rivolge al Ministero dei Trasporti del Reich chiedendo di confermare i costi per il trasporto dei detenuti del campo di concentramento di Auschwitz e degli uomini delle SS addetti alla loro sorveglianza fino alla banchina ferroviaria della fabbrica IG-Farben di Dwory. Nello scritto si dice che per il trasporto di detenuti e guardie il Comando del KL Auschwitz avrebbe richiesto vagoni merci, in ciascuno dei quali troverebbero posto circa 100 detenuti. Il trasporto sarebbe incominciato nel luglio 1941. Al gruppo IG-Farben viene dichiarato che non è possibile rilasciare una lettera di trasporto mensile senza l'autorizzazione del Ministero dei Trasporti del Reich. Per il calcolo delle spese ci si basa sul numero di detenuti trasportati giornalmente e sul prezzo di un biglietto mensile di terza classe per 10 chilometri. Fino alla fine di dicembre 1941 sono stati trasportati complessivamente 158.569 detenuti e uomini delle SS. I costi totali del trasporto sono calcolati in 45.636,80 Reichsmark¹. APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, f. 44-46

Nel KL Auschwitz, a causa della fame, del lavoro pesante, delle malattie e dei maltrattamenti, muoiono 49 detenuti e 35 prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 87-89

Nella notte tra il 28 febbraio e il 1 marzo, nel KL Auschwitz muoiono 40 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 90

1-28 febbraio Nel campo di concentramento di Auschwitz muoiono 455 prigionieri di guerra russi². Ibidem, p. 25-90

Nel campo di concentramento di Auschwitz muoiono 1.060 detenuti³. Ibidem

1 marzo 1942 All'appello del mattino, la forza del lager ammonta a 11.132 detenuti, di cui 945 sono prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 90

¹ I costi di trasporto nei diversi mesi sono:

<i>Mese</i>	<i>Numero dei trasportati</i>	<i>Costo in RM</i>
Luglio 1941:	3.215	906,40
Agosto 1941:	28.995	8.236,80
Settembre 1941:	34.594	10.146,40
Ottobre 1941:	34.111	9.680,00
Novembre 1941:	33.028	9.680,00
Dicembre 1941:	24.626	6.987,20

² Il numero dei morti è calcolato in base alle registrazioni nel Registro della forza del lager.

³ Il numero dei morti è calcolato in base alle registrazioni nel Registro della forza del lager.

Questa domenica, il campo per prigionieri di guerra russi viene sciolto. I 945 prigionieri di guerra ancora in vita e una parte dei detenuti del campo principale è trasferita nel campo di Birkenau, ancora in costruzione. I due lager di Auschwitz e Birkenau costituiscono dal punto di vista amministrativo un tutt'uno e pertanto anche il registro della forza per questi due campi viene tenuto unitamente. Il registro dei morti dei prigionieri di guerra russi non è più tenuto¹.

Ibidem, p. 91; D-AuI-5/1, Campo per prigionieri di guerra russi di Auschwitz, Registro dei morti, Infermeria

Nel campo di concentramento di Auschwitz muoiono 27 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 90 sg.

2 marzo

Si conclude la disinfezione delle baracche-alloggio incominciata in febbraio nel campo dei prigionieri di guerra russi sgombrato. In queste baracche sono subito sistemati altri detenuti².

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 4

24 detenuti internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia ricevono i numeri da 25905 a 25914 e da 25939 a 25952.

23 Erziehungshäftlinge sono rilasciati dal lager.

Nel registro della forza del lager è annotato il trasferimento di nove detenuti. Tra i trasferiti si trova il detenuto politico polacco Edward Rochacz (n. 15838), che il giorno stesso viene giustiziato in base a una sentenza del tribunale speciale di polizia di Radom³.

Il detenuto ebreo Samuel Grünhut (n. 25208), nato il 12 maggio 1894 a Tarnów, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il giorno stesso si toglie la vita impiccandosi.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 49

Nel KL Auschwitz-Birkenau, muoiono 29 detenuti e 35 prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 91-94

3 marzo

19 detenuti internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia ricevono i numeri da 25985 a 25994 e da 26004 a 26012.

Sei detenuti internati da Posen ricevono i numeri 21115 e da 26013 a 26017.

69 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 26315 a 26383.

¹ L'ultima annotazione nel Registro dei morti porta la data del 28 febbraio 1942. Nel Registro dei morti non sono più annotati quei 40 prigionieri di guerra che hanno perso la vita tra il 28 febbraio e il 1° marzo, verosimilmente mentre venivano portati a Birkenau.

² A partire dal 2 marzo 1942, nel Registro dell'obitorio sono menzionati i blocchi 2, 3, 13, 22a e 23, da cui sono portati nell'obitorio i cadaveri dei detenuti. Le precedenti registrazioni non riportano i numeri dei blocchi occupati dai prigionieri di guerra.

³ Secondo il Registro dei lasciti, muore il 2 marzo 1942. Sua madre viene informata che in questo giorno è stata eseguita la sentenza del tribunale speciale di polizia di Radom. (Corrispondenza con la famiglia.).

Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 51 detenuti e 39 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 94-97

Per ordine del comandante supremo delle SS Himmler, l'Ispettorato dei campi di concentramento entra a far parte come Amtsgruppe D del Wirtschafts-Verwaltungshauptamt (WVHA), l'Ufficio centrale dell'Economia e dell'Amministrazione costituito il 1° febbraio 1942. APMO, D-RF-3/RSHA /117a, f. 16, Decreti generali del RSHA

4 marzo 51 detenuti sono rilasciati dal lager.

Due detenuti internati da Katowice ricevono i numeri 26384 e 26385.

Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 59 detenuti e 36 prigionieri di guerra russi. Accanto ai numeri di 18 detenuti, i cui cadaveri sono stati portati nell'obitorio, viene annotata un'ulteriore «x», che con tutta probabilità sta a significare che sono stati uccisi con un'iniezione di fenolo. APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 5 sg.; D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 97-101

5 marzo 57 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Tarnów, ricevono i numeri da 26386 a 26412.

Due detenuti internati da Katowice ricevono i numeri 26413 e 26414.

Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 60 detenuti e 48 prigionieri di guerra russi. Accanto ai numeri di otto detenuti, i cui cadaveri sono stati portati nell'obitorio, viene annotata un'ulteriore «x» e accanto a quattro una «†». Questa, verosimilmente, indica detenuti che sono stati fucilati. APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 7 sg.; D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 102-104

6 marzo 73 detenuti internati da Brno ricevono i numeri da 26415 a 26487.

Dieci detenuti sono trasferiti.

72 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 26488 a 26559.

Il detenuto politico polacco Władisław Jaworek (n. 16616), preso mentre tentava di fuggire, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11, dove muore l'8 marzo 1942. APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 50

Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 65 detenuti e 48 prigionieri di guerra russi. Accanto ai numeri di 16 detenuti, i cui cadaveri sono stati portati nell'obitorio, viene annotata un'ulteriore «x». Molto probabilmente, essa indica detenuti selezionati dai medici SS del campo e uccisi con iniezioni di fenolo. APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 9 sg.; D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 105-107

- 7 marzo** 69 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia, ricevono i numeri da 26560 a 26628.
- Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 60 detenuti e 40 prigionieri di guerra russi. Accanto ai numeri di dieci detenuti, i cui cadaveri sono stati portati nell'obitorio, viene annotata un'ulteriore «x» e accanto a sei una croce «†».
- APMO, D-AuI-5/1a, Registro del bunker, p. 11 sg.; D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 108-111
- 8 marzo** Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 41 detenuti, tra cui 28 polacchi, sei ebrei, sei cechi e il detenuto politico tedesco Friedrich Kössler (n. 22581), nato il 25 giugno 1912, e 36 prigionieri di guerra russi. Accanto ai numeri di nove detenuti viene annotato l'ulteriore segno «x».
- APMO, D-AuI-5/1, Registro del bunker, p. 13 sg.; D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 111-113
- I due detenuti politici polacchi Leon Mańczac (n. 26413) e Edward Heller (n. 26414) muoiono nel bunker del Blocco 11. Entrambi sono stati internati nel lager il 5 marzo da Katowice e rinchiusi il giorno seguente nel bunker del Blocco 11.
- APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 49 sg.
- Dopo l'abbattimento della recinzione provvisoria che ha separato le nove baracche dei prigionieri di guerra russi da quelle degli altri detenuti, si dà inizio alla costruzione di un alto muro in cemento intorno alle baracche da 1 a 10. Nella costruzione del muro vengono impiegati detenuti delle officine del lager. Nel campo si diffonde la voce secondo cui nella parte isolata saranno alloggiate delle internate.
- Wiesław Kielar, loc. cit., p. 122 sgg.; APMO, Testimonianze, vol. 13, f. 15; testimonianza dell'ex internato Władysław Siwek
- 9 marzo** 28 detenuti, internati dalla direzione della Polizia di stato di Katowice, ricevono i numeri da 26629 a 26656.
- Otto detenuti sono trasferiti.
- Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 44 detenuti. Nel registro dell'obitorio, accanto ai numeri di dieci di loro viene annotato l'ulteriore segno «x».
- APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 113-115
- 10 marzo** Il Dipartimento Ferrovie del Ministero dei Trasporti del Reich incarica la direzione delle Ferrovie di Oppeln di preparare un nuovo conteggio dei costi di trasporto dei detenuti e delle loro guardie SS dal campo di concentramento di Auschwitz a Dwory.
- APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, f. 45 sg.
- 29 detenuti internati dalla direzione della Stapo di Katowice ricevono i numeri da 26657 a 26685.
- 24 Erziehungshäftlinge sono rilasciati dal lager.
- Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 47 detenuti. Nel registro dell'obitorio, accanto ai numeri di otto detenuti viene annotata
- APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 17 sg.; D-AuI-3/1/1, Registro della

un'ulteriore «x» e accanto a quattro altri numeri una croce «†». forza, p. 116-119

11 marzo

16 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 26686 a 26701.

Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 50 detenuti e due prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 19 sg.; D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 119-121

Rappresentanti del gruppo IG-Farben visitano il campo di Birkenau, formato da baracche rudimentali prive di qualsiasi arredo tranne i tavolati. Benché i prigionieri di guerra russi che vi sono alloggiati suscitino in loro un'impressione miserevole, dichiarano il lager abitabile e pongono come condizione che i prigionieri di guerra siano sistemati in questo campo, qualora li si voglia impiegare nella fabbrica IG-Farben. APMO, Rapporto settimanale del gruppo IG-Farben, f. 114, Rapporto n. 42 dal 9 al 15 marzo 1942

12 marzo

Quattro ebrei, internati dalla direzione della Stapo di Katowice, ricevono i numeri da 26702 a 26705.

30 detenuti, tra cui 29 polacchi e il BV-Häftling tedesco Otto Stiel (n. 28), vengono rilasciati dal lager. Otto Stiel era stato trasferito il 20 maggio 1940 nel campo di concentramento di Auschwitz da quello di Sachsenhausen, con un trasporto di 30 detenuti criminali. APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 120-121

Secondo l'ordine del comandante supremo delle SS Himmler, l'SS-Obersturmbannführer dr. Joachim Caesar assume la direzione del Dipartimento Agricoltura del KL Auschwitz; gli vengono conferiti grandi poteri. Il WVHA non fissa le competenze del comandante del lager rispetto a questo dipartimento. APMO, D-AuI-1/78, Ordine del Comando n. 5/42

Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 71 detenuti e quattro prigionieri di guerra russi. Nel registro dell'obitorio, accanto ai numeri di tre detenuti è annotato il segno «x» e accanto ai numeri di altri otto detenuti una croce «†». APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 121-125

13 marzo

62 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia, ricevono i numeri da 26706 a 26767.

86 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 26768 a 26853.

Dall'infermeria per detenuti del campo di concentramento di Auschwitz vengono trasferiti a Birkenau 1.200 convalescenti e malati, per i quali sembra dubbio un rapido recupero della capacità lavorativa e che sono alloggiati nella Baracca 4, poi 7, la cosiddetta Stazione Isolamento, nel Settore BIb. I malati sono scaricati nel cortile davanti alla baracca e uccisi a APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 88, testimonianza dell'ex internato Stefan Wolny; D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 159 sg.; D-AuI-5/3, HKB-Registro del Blocco 28, f. 485-494; Czesław Ostańkiewicz, Isolierstation «Letzter» Block

bastonate dalle SS. I cadaveri degli uccisi sono ricondotti nel campo di Auschwitz e inceneriti nel crematorio.

[Stazione d'isolamento «Ultimo» Blocco], in H v A, loc. cit. n. 16, p. 159 sg.

Sette detenuti, tra cui un Erziehungshäftling, vengono trasferiti.

APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 125, 127

Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 48 detenuti e otto prigionieri di guerra russi.

Tadeusz Wroński, loc. cit., p. 192

Il Reichsführer SS Himmler fa visita al Governatore generale della Polonia, Hans Frank, a Cracovia. Temi del colloquio sono, tra gli altri, i piani che prevedono la trasformazione dell'area di Zamość in area destinata all'insediamento di coloni tedeschi. Il comandante supremo delle SS incarica l'alto comandante delle SS e della Polizia, SS-Obergruppenführer Friedrich Krüger, di prendere i provvedimenti necessari affinché nel Governatorato generale possa incominciare l'Ansiedlungsaktion, l'operazione di insediamento.

14 marzo Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 32 detenuti e 36 prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 127-129

15 marzo A Birkenau, durante questa domenica, fino all'appello di mezzogiorno, 131 detenuti sono uccisi da SS ubriache. Dopo l'appello di mezzogiorno sono torturati a morte altri 147 detenuti e 103 prigionieri di guerra russi. Nei blocchi per malati 20, 21 e 28 del campo principale muoiono 28 detenuti. In tutto sono 306 i detenuti che perdono la vita, di cui 198 polacchi, 68 ebrei, 30 cechi, otto tedeschi, due jugoslavi e 103 prigionieri di guerra russi¹.

Ibidem, p. 129-140

16 marzo A seguito dell'ordinanza di Himmler del 3 marzo, l'Ispettorato dei campi di concentramento viene incorporato nel WVHA, costituito il 1° febbraio 1942, dove continua la propria attività come Amtsgruppe D. Viene diretto in seguito dall'SS-Gruppenführer Glücks. L'Amtsgruppe D, Campi di concentramento, consta dei seguenti quattro uffici:
D I: l'ufficio centrale, competente per questioni relative agli internati, sistema di informazioni, difesa dei lager, servizio di guardia, parco auto, armi e addestramento delle truppe SS; capo di questo ufficio è l'SS-Obersturmbannführer Arthur Liebehenschel.
D II: competente per l'impiego della manodopera detenuta; capufficio è l'SS-Standartenführer Gerhard Maurer.
D III: competente per il sistema sanitario e l'igiene dei lager; capufficio è l'SS-Standartenführer dr. Enno Lolling.
D IV: competente per l'amministrazione dei campi di

APMO, D-RF-3/RSHA /117a, f. 16, Decreti generali del RSHA

¹ Azioni del genere sono condotte da SS ubriache alcune delle domeniche successive. I mezzi con cui le vettovaglie sono portate a Birkenau, tornano carichi dei cadaveri degli uccisi.

concentramento; capufficio è l'SS-Sturmbannführer Willi Burger.

Nel corso di un incontro con il capufficio del Ministero per gli armamenti e le munizioni, Karl Otto Saur, viene redatta una nota nella quale si stabilisce che, in base a un colloquio nel quartier generale del Führer, i campi di concentramento devono essere inseriti in misura significativa nell'industria degli armamenti. Si dice inoltre che per la fine del mese è da attendersi un maggiore afflusso di detenuti e che saranno selezionati artigiani e mestieri affini da assegnare ai lager impegnati nella produzione di armamenti.

APMO, Processo Pohl, vol. 11, f. 168 sg. (NO-569)

Nel registro dell'obitorio del campo principale sono riportati i numeri di 18 detenuti. Accanto a due numeri è segnata una croce «†».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 27

17 marzo

23 detenuti da rieducare sono rilasciati dal campo.

69 detenuti, internati con un trasporto collettivo, ricevono i numeri da 26855 a 26922.

A causa delle condizioni di vita e delle diverse forme di annientamento, nel lager muoiono 111 detenuti, di cui 22 nel campo principale: 77 polacchi, 17 cechi, 13 ebrei, due tedeschi, un lituano e un apolide.

APMO, D-AuI-3/1/1, Registro della forza, p. 142-147

18 marzo

Due detenuti ebrei, Robert Mangel (n. 25262) e Marek Libermann (n. 25263), sono trasferiti¹. Sono stati internati nel campo di concentramento di Auschwitz il 26 febbraio 1942 dalla direzione della Polizia di stato di Katowice.

Ibidem, p. 148

A causa delle condizioni di vita e delle diverse forme di annientamento, nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 117 detenuti, di cui 70 polacchi, 34 ebrei, dieci cechi, tre tedeschi, e sette prigionieri di guerra russi.

Ibidem, p. 147-152

19 marzo

64 detenuti polacchi e un Erziehungshäftling sono rilasciati dal KL Auschwitz.

Ibidem, p. 152-155

Sei detenuti, tre polacchi e tre ebrei, sono trasferiti.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 48 detenuti e tre prigionieri di guerra russi.

Ibidem, p. 155-157

Dalla prigione di Myslowitz sono internate 144 donne, che vengono condotte davanti al Blocco 27, la Bekleidungskammer,

APMO, Testimonianze, vol. 13, f. 165, testimonianza

¹ Non si conosce la destinazione del trasferimento. Forse sono prelevati dalla Gestapo per via di interrogatori in corso.

baracca degli indumenti. Successivamente, sono portate al Blocco 11, dove si recano anche il Lagerführer Aumeier, il Rapportführer Palitzsch e un funzionario della Sezione Politica. Le donne sono fucilate nel piazzale del Blocco 11, al muro delle esecuzioni. Prima dell'esecuzione si devono spogliare completamente. Testimoni della fucilazione sono i due barellieri, i detenuti Eugeniusz Obojski e Teofil Banasiuk, che sono condotti al cortile del Blocco 11 per portare via i cadaveri¹.

dell'ex internato Wladislaw Siwek; Wiesław Kielar, loc. cit., p. 123-125

20 marzo

In una casa colonica di Birkenau appositamente riadattata sono messe in funzione le camere a gas; si tratta del cosiddetto Bunker 1. L'edificio sorge all'angolo nord-orientale di quello che più tardi sarà il Settore BIII di Birkenau. Gli ebrei polacchi internati dalla Gestapo dall'Alta Slesia vanno o sono trasportati dalla banchina di scarico dello scalo merci di Auschwitz direttamente nelle camere a gas, senza essere sottoposti a una selezione. I cadaveri degli uccisi sono sepolti in fosse comuni nei prati adiacenti². Al termine di ciascuna Aktion, i detenuti impiegati nella sepoltura dei cadaveri sono uccisi con iniezioni di fenolo nell'infermeria per detenuti. Benché gli uomini delle SS responsabili del lavoro siano tenuti al più stretto silenzio, molti internati vengono al corrente di queste operazioni³.

KL Auschwitz in den Augen der SS [Il KL Auschwitz visto dalle SS]; Höß, Broad, Kremer, a cura del Museo di Stato di Auschwitz, Oświęcim 1973, Memoriale di Auschwitz, p. 93, 110 sg.; Ricordi di Broads, p. 173, 179; in seguito: KL Auschwitz in den Augen der SS

126 detenuti, internati con un trasporto collettivo, ricevono i numeri da 26923 a 27048.

14 detenuti, tra cui sei Erziehungshäftlinge, vengono trasferiti.

12 detenuti ebrei, internati nel campo di concentramento di Auschwitz il 26 febbraio e il 13 marzo 1942 dalla direzione della Polizia di stato di Katowice, vengono trasferiti.

¹ L'esecuzione fa una grande impressione sui detenuti impiegati nel lager e occupati nella costruzione del muro di cemento, dato che è la prima volta che vedono nel lager un numero così grande di donne.

² Höß si pronuncia due volte sull'inizio dell'azione di sterminio degli ebrei dell'Alta Slesia, indicando date differenti: dicembre 1941 o gennaio e febbraio 1942. Molto probabilmente, lo sterminio degli ebrei incomincia il 15 febbraio 1942. All'inizio, gli ebrei sono uccisi con il gas nel Crematorio I del KL Auschwitz. Il processo di sterminio è descritto esattamente da Pery Broad. Nella primavera del 1942, l'uccisione con il gas viene praticata anche a Birkenau, nel Bunker 1, dopo che vi sono state costruite camere a gas. Le descrizioni di Höß sul processo di sterminio degli ebrei dell'Alta Slesia si riferiscono alle camere a gas del Bunker 1; l'uccisione vi è incominciata già in primavera, poiché allora era possibile seppellire i cadaveri degli uccisi nei prati vicini.

³ L'ex internato Wiesław Kielar scrive nei suoi ricordi: «In primavera giunsero, sempre di notte, trasporti di ebrei che non venivano portati nel lager, ma in una fattoria che si trovava nel boschetto di Birkenau. La casa era costruita in modo tale che vi si poteva uccidere un gran numero di persone che vi venivano condotte per mezzo di un binario secondario della stazione di Auschwitz. Dopo che un trasporto era stato gassato in quella che sembrava un'innocua casa colonica, un piccolo gruppo di ebrei giovani e forti, forse 20 uomini, lasciati in vita, dovevano prendere dalle camere a gas i cadaveri dei loro compagni di dolore e soterrarli in una fossa scavata in un prato nelle immediate vicinanze della casa. Quando le tracce del crimine erano state cancellate, li si portava da noi, nell'infermeria, e li si metteva in fila davanti all'ambulatorio. [...] Agli ebrei veniva detto che gli sarebbero state somministrate iniezioni ricostituenti dopo il lavoro gravoso. Si trovavano in effetti nell'infermeria, non potevano avere sospetti. Klehr, in camice bianco da medico, li riceveva uno alla volta nel suo "ambulatorio", chiudendo premurosamente la porta dietro ogni paziente. Contemporaneamente, entravano Obojski e Teofil [i barellieri - N.D.A.], mettevano il paziente "addormentato" sulla barella, lo coprivano con una coperta e lo portavano all'interno della baracca». (Wiesław Kielar, loc. cit., p. 118).

- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 51 detenuti e quattro prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 157-159
- 21 marzo** Il numero 27049 lo riceve un detenuto internato da Vienna. Ibidem, p. 160-165
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 116 detenuti e sei prigionieri di guerra russi: 80 polacchi, 18 cechi, 10 ebrei e otto tedeschi.
- 22 marzo** Questa domenica, alcune SS ubriache maltrattano i detenuti di Birkenau facendone morire 106 entro l'appello di mezzogiorno, altri 97 perdono la vita per sfinimento fra l'appello di mezzogiorno e quello del mattino dopo. Questo giorno, nel campo principale e a Birkenau, muoiono in tutto 219 detenuti e cinque prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 165-172; Czesław Ostańkiewicz, loc. cit., p. 163-166
- 23 marzo** 52 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 27050 a 27101.
- 18 detenuti, internati dalla direzione della Stapo di Katowice, ricevono i numeri da 27102 a 27119.
- Il detenuto ebreo Chaim Rosenbaum (n. 26961) viene trasferito. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 173
- A seguito del massacro compiuto il giorno prima dalle SS, muoiono altri 103 detenuti e 24 prigionieri di guerra russi.
- Dalle baracche dell'infermeria per detenuti vengono portati nell'obitorio del campo principale i cadaveri di 18 detenuti; 14 di loro sono stati verosimilmente uccisi con iniezioni di fenolo. APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 34
- 24 marzo** 50 detenuti ebrei, internati dalla Sipo e dal SD dal ghetto di Cracovia, ricevono i numeri da 27120 a 27169.
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 34 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 178 sg.
- 25 marzo** 48 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 27170 a 27217.
- Cinque detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 27218 a 27222.
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 46 detenuti e sette prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 180 sg.
- 26 marzo** Per incarico del delegato all'esecuzione del Piano dei quattro anni, il maresciallo del Reich Hermann Göring, il capo della Sipo e del SD rende noto che i prigionieri di guerra russi catturati durante l'attesa offensiva di primavera dovranno APMO, D-RF-3/RSHA /118/6, f. 442, Raccolta dei decreti RKPA

essere impiegati in attività lavorative¹.

12 Erziehungshäftlinge sono rilasciati dal lager.

60 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 27224 a 27283.

Il numero 27284 lo riceve un detenuto internato da Oppeln.

Dal campo di concentramento di Ravensbrück viene trasferito in quello di Auschwitz il primo trasporto di detenute. Si tratta delle prime detenute nel settore femminile, che in un primo tempo dipende dal Comando del KL Ravensbrück. Nel trasporto si trovano 999 detenute tedesche, classificate come asociali, criminali e alcune politiche. Ricevono i numeri da 1 a 999 e vengono alloggiate nei blocchi da 1 a 10, nella parte del campo principale separata dal muro. Le detenute criminali e asociali tedesche, in qualità, per così dire, di fondatrici del lager femminile, devono assumere le funzioni di Blockälteste e di Kapos². Responsabile del campo diventa l'SS-Oberaufseherin³ Johanna Langfeldt⁴.

APMO, D-RO/123, Lista dei trasporti femminili nel KL Auschwitz, vol. 20. L'elenco contiene: data di arrivo dei trasporti, numeri assegnati e nome della località di provenienza del trasporto. Esso comprende le detenute con i numeri da 1 a 75697 per l'arco di tempo dal 26 marzo 1942 al 26 febbraio 1944. L'elenco è redatto illegalmente dai detenuti occupati nell'Ufficio Accettazione della Sezione Politica sulla base delle liste degli ingressi delle detenute internate nel KL Auschwitz-Birkenau, e fatto uscire clandestinamente dal lager nel 1944. Il documento sopra citato* costituisce la fonte principale per tutti i trasporti femminili e non sarà più citato nelle successive registrazioni; APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 104,

¹ Il cambiamento di atteggiamento delle autorità del Reich nei confronti dei prigionieri di guerra russi dipende dalle ristrettezze economiche provocate dall'arruolamento dei soldati. Fra il maggio 1939 e il maggio 1942, il numero degli occupati diminuisce da 39,4 milioni a 35,5 milioni.

² Nel suo memoriale, Höß le valuta in termini molto negativi. Egli scrive: «Le “verdi” (cioè le criminali) erano una razza a parte tra le prigioniere. Credo veramente che in quel periodo Ravensbrück avesse raccolto la schiuma, per inviarla ad Auschwitz. Quelle donne superavano di gran lunga i colleghi maschi per resistenza, bassezza, trivialità e depravazione. Per lo più erano prostitute, che avevano subito molte condanne; alcune erano proprio repellenti. Era naturale, ma inevitabile, che simili esseri sfogassero le loro basse voglie sulle sottoposte. Nella sua visita ad Auschwitz nel 1942, Himmler decise che costoro erano particolarmente indicate a diventare *kapos* delle donne ebraee.» (Comandante ad Auschwitz, op. cit. p. 116 sg.).

³ La funzione di SS-Oberaufseherin, capo-sorvegliante SS, è paragonabile a quella di Schutzhaftlagerführer, direttore del campo di custodia cautelare, nel lager maschile.

⁴ Rudolf Höß si esprime altrettanto negativamente a proposito delle sorveglianti SS. Nel suo memoriale scrive: «La sorvegliante in capo, signora Langfeldt, non era affatto all'altezza della situazione, ma testardamente rifiutò di accettare qualunque suggerimento dallo Schutzhaftlagerführer. [...] non c'era giorno che non sorgessero discrepanze sul numero delle detenute. Le sorveglianti, in quella confusione, correvano avanti e indietro come galline impazzite, senza sapere che fare. [...] In occasione della visita di Himmler, nel luglio 1942, in presenza della sorvegliante in capo, feci un rapporto su tutti gli inconvenienti rilevati e gli dichiarai francamente che la signora Langfeldt non sarebbe mai stata in grado di dirigere degnamente il campo femminile e tanto meno di cooperare alla sua costruzione, e lo pregai di conseguenza di preporre ad essa il primo Schutzhaftlagerführer. Ma [...] egli rifiutò nettamente. [...] Com'era da aspettarsi, il livello morale di queste donne era, quasi senza eccezioni, molto basso. Parecchie sorveglianti furono messe sotto processo, presso il Tribunale delle SS, per i furti compiuti durante la Aktion Reinhardt [Nome in codice per l'operazione di registrazione e recupero di tutti i vestiti, gli averi, i valori rapinati agli ebrei uccisi nelle camere a gas – N.d.A.]. Naturalmente, ciò avvenne soltanto per le poche che furono scoperte. Nonostante le gravissime pene comminate, si continuò a rubare a man salva, utilizzando anche i prigionieri come strumenti.» (Comandante ad Auschwitz., op. cit., p. 119, 120, 121).

999 ebrei provenienti da Poprad, in Slovacchia, sono internate nel settore femminile del KL Auschwitz. È questo il primo trasporto registrato assegnato al lager dal Referat IV B 4 dell'Ufficio centrale per la sicurezza del Reich (RSHA)¹. Direttore dell'Ufficio IV B 4, competente per la questione ebraica, è l'SS-Obersturmbannführer Adolf Eichmann. Le ebrei ricevono le uniformi appartenute ai prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-1/3, Ordine del Comando n. 6/42

L'SS-Oberscharführer Willi Gehring assume la funzione di sorvegliante del Kommandatur-Arrest, la prigione del Comando, nel Blocco 11². In precedenza, ha lavorato nell'amministrazione del lager. Nel blocco vengono rinchiusi i detenuti condannati agli arresti dagli uffici SS, per esempio i sospettati di contatti illegali con civili oppure i sospettati di organizzare la fuga o ancora i detenuti presi mentre tentavano di fuggire.

APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 183 sg.

Sette detenuti polacchi sono trasferiti dal lager. Si tratta di: Konstanty Borowski (n. 21802), Aleksander Kiciński (n. 21808), Jan Kleszek (n. 21810), Józef Kuniec (n. 21812), Wojciek Salitra (n. 21816), Stanisław Balowski (n. 25954) e Stanisław Ruskiewicz (n. 25964).

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/88/15, 2. Telegramma sulla fuga

Il comandante del KL Auschwitz Rudolf Höß informa gli uffici competenti, vale a dire lo stato maggiore personale del comandante supremo delle SS, il WVHA, il RKPA, gli uffici della Gestapo e della Kripo oltre al Commissariato della Polizia di confine, che la notte tra il 25 e il 26 marzo, da un trasporto di 1000 detenuti proveniente dal campo di concentramento di Ravensbrück è fuggita una detenuta. Comunica che si tratta di Elfriede Martens, che sarebbe riuscita a fuggire in prossimità di Oppeln; indossa la tipica divisa a strisce del lager.

APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 182-187

Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 113 detenuti e sette prigionieri di guerra russi.

27 marzo

In un telegramma integrativo indirizzato agli uffici che si occupano di fughe di detenuti, viene comunicato che la fuggitiva Elfriede Martens, nata il 7 febbraio 1908 a Düsseldorf, è stata internata il 16 agosto 1941 nel campo di concentramento di Ravensbrück per comportamento antinazionale. Oltre al tedesco, parla anche francese, inglese e

APMO, IZ-Gestapo Lodz/88/15/2, Telegramma sulla fuga

* È compreso come Documento NO KW-2824 tra i materiali dei "Processi successivi" davanti al Tribunale militare internazionale di Norimberga.

¹ Fino a luglio 1942, i trasporti destinati al KL Auschwitz dal RSHA non sono sottoposti a nessuna ulteriore selezione, dato che questa è già stata condotta al momento della composizione del trasporto. Con questi trasporti vengono internate persone sane e giovani.

² Il sorvegliante della prigione partecipa alle esecuzioni nel cortile del Blocco 11.

³ Con questa misura i pidocchi non sono resi innocui né viene arrestato il propagarsi dell'epidemia di tifo. La procedura favorisce invece l'aumento della già allora elevata mortalità tra i detenuti di Birkenau.

olandese. Suo padre, Gottfried Schüller, risiede a Monaco.
20 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 27285 a 27304.

55 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 27305 a 27359.

Un detenuto viene contrassegnato con il numero 27360.

15 detenuti, tra cui un Erziehungshäftling, sono trasferiti.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 39 detenuti e sei prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 187-189

Per ordine della Sezione Politica, il detenuto polacco Józef Dusza (n. 26698) viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 7 aprile 1942 è fucilato. APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 52

Nel campo di Birkenau, dove si sono riscontrati casi di tifo petecchiale, è ordinata una disinfezione. Nelle rudimentali baracche non c'è acqua e il pavimento è di terra battuta. In queste condizioni è impossibile per i detenuti badare alla propria igiene personale e i pidocchi si diffondono. I detenuti della Stazione di isolamento, come disinfezione, devono immergersi nudi in una vasca e in una botte piena di una soluzione di lisolo, entrambe disposte nel cortile appositamente per questa procedura¹. Czesław Ostańkiewicz, loc. cit., p. 168 sg.

28 marzo Un detenuto viene contrassegnato con il numero 27223.

55 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Tarnów, ricevono i numeri da 27361 a 27415.

61 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Radom, ricevono i numeri da 27416 a 27476.

798 ebrei di Brno, internate dal RSHA dalla Slovacchia, ricevono i numeri da 1999 a 2796.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 63 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 189-192

Durante la notte, il detenuto politico Franz Doschek (n. 18271) fugge in uniforme da SS e con una bicicletta rubata dal Kommando Führerheim. È stato arrestato il 6 giugno 1935 a Hirschberg (Jelenia Góra) con l'accusa di attività antinazionale e condannato a sei anni di prigione. È stato internato nel KL Auschwitz il 18 luglio 1941 dalla direzione della Stapo di Liegnitz. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/88, f. 254-256; D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 198

- 29 marzo** Questa domenica, nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono complessivamente 151 detenuti. Solo a Birkenau le SS uccidono 133 internati e 26 prigionieri di guerra russi. Tra gli uccisi vi sono 121 polacchi, 13 cechi, 11 ebrei e sei tedeschi¹.
APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 192-198
- Il numero dei detenuti uomini finora morti nel lager è di 11025.
APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 82, testimonianza dell'ex internato Wilibald Pajak**.
- 30 marzo** Tre detenuti politici sono trasferiti dal lager: Mirosław Radwan-Przypkowski (n. 13110), Jan Goździk (n. 22011) e Bolesław Sochański (n. 22014).
APMO, D-AuI,3/1/2, Registro della forza, p. 198
- 56 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 27477 a 27532.
- 1112 ebrei, internati con un trasporto del RSHA dal campo di Compiègne, in Francia, ricevono i numeri da 27533 a 28644. Provengono da differenti paesi europei e sono stati arrestati a Parigi il 14 maggio, il 20 agosto e il 12 dicembre 1941. Alcuni sono stati tenuti prigionieri nel campo di Drancy, gli altri a Compiègne.
APMO, Processo Höß, vol. 1, f. 3-28, testimonianza dell'ex internato Stanisław Jankowski alias Alter Feinsilber
- È questo il primo trasporto di massa di ebrei provenienti dalla Francia che giungono nel campo di concentramento di Auschwitz e che ancora non sono stati sottoposti a nessuna selezione².
- A Birkenau perdono la vita 95 detenuti e 12 nel campo principale.
APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 198-203
- 31 marzo** L'Ufficio D I del WVHA incarica i comandanti dei campi di concentramento di introdurre la giornata lavorativa di almeno 11 ore. Un impiego più ridotto dei detenuti è consentito solo in caso sia necessario adottare misure di sicurezza.
APMO, Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 49, f. 196
- Il comandante del campo di concentramento di Auschwitz informa il WVHA e gli altri uffici competenti che la detenuta fuggita il 26 marzo da un trasporto, Elfriede Martens, è stata arrestata a Monaco.
APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/88/18
- Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 63 detenuti e 34 prigionieri di guerra russi.
APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 203-206

¹ Le cifre indicate sono relative solo alla mortalità dei detenuti uomini nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. La documentazione sul lager femminile viene distrutta dalle SS prima dell'evacuazione del lager nel gennaio 1945.

** Il detenuto Wilibald Pajak lavora nella Sezione Politica nella "Totenabteilung", Dipartimento morti

² Secondo Jankowski, in questo trasporto si trovano 1118 detenuti. Durante il viaggio di alcuni giorni non ricevono nulla da bere. Alcuni detenuti muoiono. (Serge Klarsfeld, Memorial of the Jews deported from France 1942-1944. Documentation of the deportation of the victims of the Final Solution in France, New York 1983. Ogni dato relativo ai trasporti di ebrei internati nel KL Auschwitz dal RSHA è confrontato e corretto con le indicazioni contenute nel lavoro di Serge Klarsfeld. In seguito: Serge Klarsfeld, Memorial to the Jews).

Il numero 28645 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

1-31 marzo Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 580 prigionieri di guerra russi¹. Ibidem, p. 90-206

Nel KL Auschwitz-Birkenau sono stati internati 411 detenuti da rieducare².

A causa delle condizioni di vita nel lager e delle diverse forme di annientamento, nel KL Auschwitz-Birkenau sono morti 2.397 detenuti, tra cui 73 detenuti da rieducare³. Ibidem

1 aprile 1942 48 detenuti sono rilasciati dal lager.

15 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 28646 a 28660.

All'appello del mattino, la forza del campo maschile del KL Auschwitz-Birkenau ammonta a 10.629 detenuti, tra cui 365 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 206

78 detenuti internati da Brno ricevono i numeri da 28661 a 28738.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 72 detenuti e 19 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 208-211

2 aprile Il capo della Direzione centrale edile delle SS e della Polizia, Karl Bischoff, risponde alla lettera della ditta J. A. Topf und Söhne del 12 marzo 1942 a proposito dell'installazione di impianti di areazione per il crematorio progettato a Birkenau. Egli scrive che nei progetti è indicata la collocazione desiderata dei canali di areazione e, nella realizzazione o eventuale modifica del progetto, prega di attenersi il più possibile alla condotta segnata, secondo il disegno D 59366. La condotta di areazione sul tetto deve essere realizzata in forma di camino in muratura. Se ne sollecita infine l'esecuzione a causa dell'urgenza. APMO, Atti della Direzione edile, BW 11/1

Cinque cosiddetti IBV-Häftlinge, detenuti testimoni di Geova, sono trasferiti dal lager.

15 prigionieri di guerra russi sono internati nel lager.

¹ Il numero dei morti è calcolato in base alle annotazioni riportate sul registro della forza del lager.

² La cifra risulta dalla differenza fra i numeri assegnati da 25905 a 28645 e il numero totale dei detenuti internati nel lager e segnati nel registro della forza del campo.

³ Il numero dei morti è calcolato in base alle annotazioni nel registro della forza del campo. Non si conosce il numero delle detenute morte in questo periodo nel lager.

30 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 28739 a 28768.

Un detenuto internato riceve il numero 28769.

Due detenuti internati da Oppeln ricevono i numeri 28770 e 28771.

965 ebrei, internate dal RSHA dalla Slovacchia, ricevono i numeri da 2797 a 3761.

Nel KL Auschwitz perdono la vita 35 detenuti e 13 prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 211-213

3 aprile

27 detenuti da rieducare sono rilasciati dal lager.

15 detenuti da rieducare sono trasferiti in un altro lager.

30 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 28772 a 28801.

12 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 28802 a 28813.

Il numero 3762 lo riceve una detenuta internata da Monaco.

997 ebrei, internate dal RSHA dalla Slovacchia, ricevono i numeri da 3763 a 3812 e da 3814 a 4760.

Venerdì santo, al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11, sono fucilati 11 detenuti polacchi. Sono: Marian Bienek (n. 11395), Jan Murek (n. 11754), Władisław Sobas (n. 11871), Bronisław Jaron (n. 11877), August Lewkowicz (n. 11889), Zdzisław Gdowski (n. 11892), Michał Marciniak (n. 11894), Zygfryd Małyszczuk (n. 11895), Bogumił Tuss (n. 12033), Franciszek Łopatecki (n. 21201) e Stanisław Sobon (n. 23015).

Ibidem, p. 216 sg.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 13 prigionieri di guerra russi e 58 detenuti, di cui 11 sono stati fucilati.

Ibidem, p. 213-217

4 aprile

Un Erziehungshäftling viene rilasciato dal lager.

Con una lettera, l'Amstgruppe D del WVHA informa i comandanti dei campi di concentramento dell'ordine del Reichsführer SS in base al quale l'inasprita punizione del bastone deve essere eseguita sul sedere scoperto dei detenuti tanto uomini quanto donne.

Reimund Schnabel, loc. cit., p. 190

Nel campo principale perdono la vita 27 detenuti e nel lager di Birkenau 41; in tutto sono 68 i detenuti morti.

APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 217-220

- 5 aprile** Nel KL Auschwitz-Birkenau, la domenica di Pasqua perdono la vita 89 detenuti e 31 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 220-224
- 6 aprile** Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 44 detenuti. Ibidem, p. 224-226
- 7 aprile** Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 51 detenuti e sette prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 226-228
- Tre detenuti di Birkenau sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Sono Aleksander Buczyński¹ (n. 12754), Stanisław Stachańczyk (n. 641) e Józef Chaszewski (n. 1367). Il 18 maggio sono rilasciati dal bunker e assegnati alla Compagnia disciplinare. APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 56
- 8 aprile** Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 45 detenuti e quattro prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 228-230
- 9 aprile** 51 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 28814 a 28864.
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 43 detenuti e quattro prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 230-232
- 10 aprile** Nove detenuti, di cui sette Erziehungshäftlinge, sono trasferiti in altri lager.
- 35 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 28865 a 28899.
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 47 detenuti e sei prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 232-234
- 11 aprile** I numeri da 28900 a 28902 li ricevono tre detenuti internati da Katowice.
- Due detenuti polacchi, Wiktor Bartosz (n. 24872) ed Edward Litwicki (n. 28883), sono trasferiti.
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 47 detenuti. Ibidem, p. 235 sg.
- 12 aprile** Questa domenica, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 83 detenuti e nove prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 237-240
- 13 aprile** 634 ebrei e 443 ebree, internati dal RSHA dalla Slovacchia, ricevono i numeri da 28903 a 29536 e da 4761 a 5203.
- 60 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono

¹ Aleksander Buczyński cerca di fuggire dalla Compagnia disciplinare il 16 giugno, ma viene preso e nuovamente rinchiuso nel bunker, dove muore il 14 luglio 1942.

i numeri da 29537 a 29596.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 58 detenuti e 12 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 240-242

14 aprile

45 detenuti polacchi sono rilasciati dal lager.

Tre detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 29597 a 29599.

57 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 29600 a 29656.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 84 detenuti e nove prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 245-247

Il detenuto polacco Kazimierz Polończyk (n. 11664), nato il 12 febbraio 1912, internato nel lager il 5 aprile 1941 dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia, fugge dal campo. Le operazioni di ricerca rimangono senza esito.¹ APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/88/258; D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 252

15 aprile

Un IBV-Häftling, testimone di Geova, contrassegnato con il numero 21918, viene trasferito.

Due detenuti internati da Katowice ricevono i numeri 29657 e 29658.

30 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 29659 a 29688.

Il comandante del campo di concentramento di Auschwitz Rudolf Höß riorganizza l'ufficio che si occupa della ripartizione del lavoro e che sottosta all'Abteilung III, la Direzione del campo di carcerazione cautelare, e lo trasforma nel dipartimento autonomo Abteilung IIIa. A dirigerlo chiama il secondo direttore del lager, SS-Obersturmführer Heinrich Schwarz. Nel dipartimento rimangono i vicedirettori dell'Arbeitsdienst, SS-Hauptscharführer Franz Hössler, SS-Unterscharführer Wilhelm Emmerich, SS-Unterscharführer Göbbert e SS-Unterscharführer Schoppe. APMO, D-AuI-80, Ordine speciale del Comando n. 1/42

Il comandante del campo di concentramento di Auschwitz Rudolf Höß ordina che la domenica gli internati, uomini e donne, non devono lavorare, ad eccezione delle squadre di detenuti impiegate nell'allevamento, in cucina e in altri eventuali lavori urgenti di riparazione. Ibidem

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 88 detenuti e dieci prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 248-251

¹ Il giorno seguente, nel registro della forza del lager viene fatta un'annotazione relativa alla fuga di un detenuto.

- 16 aprile** 15 Erziehungshäftlinge sono rilasciati dal lager.
Il numero 29690 lo riceve un detenuto internato da Katowice.
58 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dalla prigione di Tarnów, ricevono i numeri da 29691 a 29748.
Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 67 detenuti e 16 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 251-255
- 17 aprile** Il numero 29689 lo riceve un detenuto internato da Katowice.
58 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 297749 a 29806.
25 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 29807 a 29831.
Con i numeri da 29832 a 30804 sono contrassegnati 973 ebrei¹ internati dalla Slovacchia dal RSHA. APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 114
132 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Lublino, ricevono i numeri da 30805 a 30936.
27 donne ebrae, internate dal RSHA dalla Slovacchia, ricevono i numeri da 5204 a 5230.
Due detenute internate da Oppeln ricevono i numeri 5231 e 5232.
13 detenuti, tra cui un Erziehungshäftling, sono trasferiti.
Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 43 detenuti e sette prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 256 sg.
- 18 aprile** 461 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Pawiak, a Varsavia, ricevono i numeri da 30937 a 31397.
20 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia, ricevono i numeri da 31398 a 31417.
Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 76 detenuti. Ibidem, p. 258-260
- 19 aprile** 464 ebrei¹ e 536 ebrae, internati con un trasporto del RSHA dalla Slovacchia, ricevono i numeri da 31418 a 31881 e da 5233 a 5768. APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 114

¹ Il 15 agosto 1942 ne rimangono in vita solo 88, dunque nel giro di 17 settimane muoiono 885 persone.

Questa domenica, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 79 detenuti e otto prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 261-264

20 aprile

200 detenuti convalescenti vengono trasferiti dal Blocco 20 dell'infermeria per detenuti a Birkenau, dove sono alloggiati nella stazione di isolamento nel settore BIb. In quel periodo, nel blocco si trovano circa 200 prigionieri di guerra russi facenti parte di un gruppo di 945 trasferiti nel lager il 1° marzo, oltre a 40 detenuti di un gruppo di oltre 1200 malati e debilitati che vi si trovano dal 13 marzo 1942. Come vitto giornaliero ricevono un litro di minestra ogni tre o addirittura cinque detenuti, raramente del pane. Non hanno alcuna assistenza medica e non sono impiegati in nessun lavoro. Il giorno lo passano davanti alla baracca, mentre ogni due notti sono costretti a stare in piedi. La mortalità tra loro è molto elevata, anche perché spesso sono percossi e uccisi da SS ubriache. APMO, Processo Höß, vol. 17, f. 39; Czesław Ostańkiewicz, loc. cit., p. 170 sg.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 34 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 264 sg.

21 aprile

50 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia, ricevono i numeri da 31882 a 31931.

Dieci detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 31932 a 31941.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 49 detenuti e dieci prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 266-268

22 aprile

Cinque Erziehungshäftlinge sono rilasciati dal lager.

Il detenuto polacco Stanisław Lenart (n. 16907) fugge dal lager. APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 16

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 61 detenuti e sei prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 268-270

23 aprile

Il detenuto polacco Władisław Jaskold-Gabszewicz (n. 309) viene rilasciato dal lager.

543 ebrei¹ e 457 ebree, internati con un trasporto del RSHA dalla Slovacchia, ricevono i numeri da 31942 a 32484 e da 5769 a 6225. APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 117

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 84 detenuti e due prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2 Registro della forza, p. 271-274

23-24 aprile

Nell'Ufficio centrale dell'Economia e dell'Amministrazione Reimund Schnabel, loc. cit.,

¹ Il 15 agosto 1942 ne rimangono in vita solo dieci, dunque nel giro di 16 settimane muoiono quasi tutti gli uomini internati.

² Il 15 agosto 1942 ne rimangono in vita solo 41, dunque nel giro di 16 settimane muoiono 502 uomini.

(WVHA) di Berlino si tiene una riunione di tutti i comandanti dei campi di concentramento e dei direttori di fabbrica che occupano detenuti dei KL, allo scopo di chiarire le linee direttive per l'impiego di manodopera e l'organizzazione del lavoro dei detenuti. p. 204-207

24 aprile

16 detenuti, tra cui 13 Erziehungshäftlinge, sono trasferiti.

Alle ore 2.30, il detenuto polacco Stanisław Lenart, fuggito il 22 aprile, è catturato da una guardia nella panetteria per militari. Viene subito portato nel campo e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Cessa l'allarme per il picchetto del lager, formato da quattro Unterführer e 60 SS, che deve pattugliare l'area circostante il campo. Il 7 maggio, Stanisław Lenart è assegnato alla Compagnia disciplinare. APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 16; D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 58

Quattro detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 32485 a 32488. Tadeusz Wroński, loc. cit. p. 198

98 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Montelupich di Cracovia, ricevono i numeri da 32489 a 32586. Questi detenuti sono stati arrestati il 16 aprile 1942 nel Caffè degli artisti di Cracovia, che si trova al numero 3 di via Łobzowska. Gli arrestati, in tutto 198, tra cui artisti, pittori, attori ecc., sono stati imprigionati come rappresaglia per l'attentato a un alto comandante delle SS all'aeroporto di Cracovia.

62 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 32587 a 32648.

442 ebrei¹ e 558 ebre, internati con un trasporto del RSHA dalla Slovacchia, ricevono i numeri da 32649 a 33090 e da 6226 a 6783. APMO, Processo H6ß, vol. 6, f. 115

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 91 detenuti e cinque prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 274-278

25 aprile

100 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Montelupich di Cracovia, ricevono i numeri da 33091 a 33190. È quanto resta del gruppo di detenuti arrestati il 16 aprile 1942 nel Künstler-Kaffeehaus, il Caffè degli artisti².

Il detenuto Stanisław Wisłocki (n. 32571) viene trasferito dal lager. È stato arrestato il 16 aprile 1942 nel Künstler-Kaffeehaus, e internato il giorno prima nel KL Auschwitz con il gruppo di 98 detenuti. Ibidem, p. 282

¹ Il 15 agosto 1942 ne rimangono in vita solo 23, dunque nel giro di 16 settimane muoiono 419 degli uomini internati.

² Cfr. la registrazione del 24 aprile 1942.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 85 detenuti e un prigioniero di guerra russo. ibidem, p. 278-282

26 aprile

Questa domenica, sono uccisi con iniezioni di fenolo 11 detenuti selezionati nell'infermeria per detenuti del campo principale. In tutto, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 73 detenuti e tre prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 70; D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 282-285

27 aprile

14 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 33191 a 33204.

Nel campo di concentramento di Auschwitz viene internato il primo trasporto di polacche, detenute politiche. Nel trasporto si trovano 127 donne, di cui 58 provenienti dalla prigione di Tarnów e 69 da quella di Montelupich di Cracovia, che sono state internate nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia. Ricevono i numeri da 6784 a 6910. Dopo un bagno in un bacino pieno di acqua sporca, ricevono la divisa estiva a strisce, biancheria sporca e calzature di legno. A tarda notte sono portate a forza nel Blocco 8, dove non ci sono pagliericci né paglia né coperte. Il giorno seguente devono tagliare le canne che crescono in una fossa piena d'acqua a quattro chilometri di distanza. A ciascun gruppo di dieci polacche viene assegnata una tedesca col triangolo nero, segno dei detenuti asociali. La sorveglianza è affidata a uomini delle SS, ciascuno dei quali ha con sé anche un cane lupo. Antonina Piątkowska, loc. cit., p. 47 sg.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita due prigionieri di guerra russi e 71 detenuti. Di questi, nove sono uccisi nell'infermeria per detenuti del campo principale con iniezioni di fenolo. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 285-288; D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 71

28 aprile

Sette detenuti polacchi sono rilasciati dal lager.

24 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 33205 a 33228.

31 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 33229 a 33259.

A causa delle condizioni di vita e delle diverse forme di annientamento, nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 101 detenuti e due prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 288-289

29 aprile

Il detenuto Jan Nowaczek, fuggito il 1° settembre 1941 dalla Compagnia disciplinare, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 1° giugno 1942, dopo l'interrogatorio cui è sottoposto dalla Sezione Politica, che accerta le singole tappe della sua APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 59

¹ Il 15 agosto 1942 ne rimangono in vita solo 20, dunque nel giro di 15 settimane muoiono 403 uomini deportati.

fuga, viene di nuovo assegnato alla Compagnia disciplinare.

26 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 33260 a 33285.

423 ebrei¹ e 300 ebree, internati con un trasporto del RSHA dalla Slovacchia, ricevono i numeri da 33286 a 33708 e da 6911 a 7107.

APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 115

287 detenuti e 197 detenute, internati da Praga nel campo di concentramento di Auschwitz, ricevono i numeri da 33709 a 33995 e da 6911 a 7107.

Un Erziehungshäftling viene rilasciato dal lager.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 95 detenuti e due prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 292-296

30 aprile

Il capo del WVHA Oswald Pohl emana le direttive relative alla ripartizione e all'organizzazione del lavoro; queste sono il risultato della riunione dei comandanti e direttori di fabbrica che ha avuto luogo il 23 e 24 aprile. Nell'ordinanza, che deve entrare in vigore il 1° maggio, Pohl stabilisce tra l'altro che il comandante del lager è responsabile di persona esclusivamente per l'impiego di forza lavoro. L'impiego lavorativo deve sfruttare completamente la forza lavoro dei detenuti, in modo da raggiungere la massima prestazione. Gli incarichi di lavoro sono assegnati esclusivamente dal capo dell'Amtsgruppe D. Autonomamente, i comandanti dei lager non possono né accettare incarichi lavorativi da terzi né condurre trattative in merito.

Trials, loc. cit., vol. V, p. 298-301 (NO-R-129); più esauriente in Franciszek Piper, Arbeitseinsatz, loc. cit., p. 32-46, 76-85

All'1.40, le SS in servizio sulle torri C e D sparano nove colpi contro un detenuto che si avvicina alla recinzione del campo principale. L'ucciso è il detenuto Waclaw Koinacki (n. 19992).

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 22; D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 77; D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 301

606 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Radom, ricevono i numeri da 33996 a 34601.

Due detenuti, arrestati il 16 aprile 1942 nel Caffè degli artisti di Cracovia e internati il 25 aprile nel KL Auschwitz, sono rilasciati dal lager. Si tratta di Ferdynand Boruszczak (n. 33098) e di Juliusz Kydryński (n. 33142).

APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 299

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 65 e due prigionieri di guerra russi.

Ibidem, p. 296-299

Alle ore 20.40, è accertata la mancanza di un detenuto nel campo di Birkenau. Alle 20.55, una pattuglia di 32 SS incomincia le operazioni di ricerca.

APMO, D-AuI-3a, F v D, f. 22

- 1-30 aprile** Nel KL Auschwitz-Birkenau sono stati internati 6388 detenuti, di cui 432 detenuti da rieducare. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 206-299
- Nel KL Auschwitz-Birkenau sono morti 193 prigionieri di guerra russi. Ibidem
- Nel campo principale sono morti 618 detenuti e a Birkenau 1381. In tutto, nel KL Auschwitz-Birkenau hanno perso la vita 1999 detenuti, di cui 135 Erziehungshäftlinge¹. Ibidem; D-AuI-3/1, Registro dell'obitorio, p. 45-76
- 1 maggio 1942** All'appello del mattino, la forza del campo maschile nel KL Auschwitz-Birkenau ammonta a 14.624 detenuti, di cui 186 sono prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 299
- Alle 5, il picchetto di SS che cerca il detenuto mancante viene richiamato, perché è stato ritrovato in una delle baracche delle latrine. APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 23
- 27 Erziehungshäftlinge sono rilasciati dal lager.
- 100 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 34602 a 34701.
- 24 detenute, internate dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 7408 a 7431.
- Due detenute internate da Troppau ricevono i numeri 7432 e 7433.
- Il detenuto polacco Julius Studnicki (n. 33179), nato il 17 luglio 1906, viene rilasciato dal lager. È stato arrestato il 16 aprile 1942 al Caffè degli artisti di Cracovia e internato nel campo di concentramento di Auschwitz il 25 aprile 1942.
- Il capo del WVHA Oswald Pohl nomina i comandanti dei campi di concentramento direttori delle aziende delle SS nella loro area di influenza. Ricevono per questo una retribuzione corrispondente. APMO, D-AuI-1/1/83, Ordine speciale del Comando dell'8 maggio 1942; Processo Höß, vol. 23, f. 41
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 88 detenuti e un prigioniero di guerra russo. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 299-303
- 2 maggio** Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 73 detenuti, di cui 15 nel campo principale. Ibidem, p. 304-306
- 3 maggio** Sull'area del lager viene arrestato un civile e rinchiuso nella prigione. APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 26

¹ Le cifre si ottengono dalle registrazioni contenute nelle fonti citate. Le cifre si riferiscono ai detenuti uomini; mancano dati relativi alle donne detenute.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 101 detenuti e due prigionieri di guerra russi, di cui nove detenuti nel campo principale. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 307-311

102 detenuti sono trasferiti nel campo di concentramento di Mauthausen. Ibidem, p. 314-318

4 maggio

A Birkenau ha luogo la prima selezione fra i detenuti. La selezione nella stazione di isolamento è condotta da un graduato del servizio sanitario delle SS (SDG). I detenuti selezionati sono caricati su un autocarro, portati al bunker in funzione dalla primavera e uccisi con il gas. Dopo questa selezione, la baracca della stazione di isolamento viene circondata con un muro e in essa sono trasferiti da altre parti del campo maschile di Birkenau detenuti sfiniti, malati e non in grado di lavorare. La stazione di isolamento è costantemente sovraffollata. Periodicamente arrivano camion che caricano fino al 90 per cento dei detenuti. La forza di questa baracca conta circa 1200 detenuti. APMO, Processo Höß, vol. 17, f. 100; Czesław Ostańkiewicz, loc. cit., p. 175 sg.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 89 detenuti e un prigioniero di guerra russo, di cui 31 detenuti nel campo principale. APMO, D-AuI-3/1/2, Registro della forza, p. 311-314

5 maggio

Nel registro della forza del lager è annotato che due detenuti polacchi sono fuggiti¹: Piotr Gieras (n. 9395), nato il 15 novembre 1905, e Antoni Malawski (n. 14441), nato il 30 dicembre 1904.

Un medico SS del lager ordina alla farmacia del campo tre chilogrammi di fenolo, usato nell'infermeria per detenuti per uccidere i detenuti con iniezioni di fenolo nel cuore. APMO, D-AuI-5/1, Ordinativi di materiale medico, p. 381

98 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 34702 a 34799.

21 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 34800° 34820.

Nove detenuti del gruppo arrestato il 16 aprile 1942 nel Caffè degli artisti di Cracovia e internati nel campo di concentramento di Auschwitz, sono trasferiti dal lager. Si tratta di Bolesław Angelus (n. 32489), Stanisław Konogrodzki (n. 32522), Gustaw Kurdziel (n. 32529), Rudolf Ostachowicz (n. 32549), Jan Siwiec (n. 32564), Jan Gumowski (n. 33122), Antoni Kostarczyk (n. 33134), Adam Mossakowski (n. 33152) e Józef Pokorny (n. 33163). APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 319

¹ La fuga ha avuto luogo perlomeno tre giorni prima, dato che i detenuti fuggiti dal lager sono segnati come fuggitivi solo quando la pattuglia di SS è stata richiamata. Questo avviene dopo tre giorni.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 87 detenuti, di cui 43 nel campo principale. Ibidem, p. 318-322

6 maggio 26 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 34821 a 34846.

I numeri da 34847 a 34867 li ricevono 21 detenuti e da 7434 a 7448 15 detenute, che sono stati internati da Katowice.

24 Erziehungshäftlinge sono rilasciati dal lager.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 144 detenuti, di cui 28 nel campo principale. Ibidem, p. 323-329

7 maggio Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 89 detenuti e tre prigionieri di guerra russi, di cui 23 detenuti nel campo principale. Ibidem, p. 329-332

All'appello serale, nel campo principale viene accertata la mancanza di un detenuto. Alle 20.30 viene dato l'allarme alle SS. Alle 23.30 l'allarme cessa perché il detenuto è stato trovato¹. APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 30

8 maggio 31 detenuti, di cui 22 Erziehungshäftlinge, vengono trasferiti.

36 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 34868 a 34903.

In un ordine speciale, il comandante del campo di concentramento di Auschwitz Rudolf Höß comunica ai membri SS della guarnigione di Auschwitz di essere stato nominato dal capo del WVHA Oswald Pohl direttore delle aziende SS che si trovano sull'area di sua competenza. APMO, D-AuI-1, Ordine speciale del Comando dell'8 maggio 1942

Il detenuto ebreo Simon Cohen (n. 27905) viene ucciso «auf der Flucht», «mentre cerca di fuggire»². APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 85

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 135 detenuti e tre prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 332-339

¹ Con ogni probabilità, il detenuto viene ucciso dopo la cattura, perché non è stato rinchiuso nel bunker del Blocco 11.

² L'annotazione tra virgolette significa che il detenuto ha avuto un crollo psichico e, non vedendo alcuna possibilità di sopravvivere, ha deciso di togliersi la vita. Questo lo può ottenere: 1. oltrepassando l'anello di sentinelle SS durante il lavoro. In tali casi il detenuto viene ucciso immediatamente dalle SS. La direzione del lager definisce questo caso come uccisione «auf der Flucht», «mentre cerca di fuggire», cosa che accade di giorno. In casi simili vengono persino redatti documenti ufficiali e i barellieri portano il cadavere nell'obitorio; 2. varcando una zona proibita all'interno del lager, allo scopo di andare «in den Draht», «contro il filo». La recinzione del lager è elettrificata e toccare il filo è letale. Le SS in servizio sulle torri di guardia sparano subito ai detenuti che si avvicinano alla recinzione. Anche in questi casi la direzione del lager definisce la morte di un detenuto come «ucciso mentre tenta di fuggire». Di solito, è dopo l'appello serale o la notte che i detenuti vanno «contro il filo». L'uccisione di un detenuto che cerca di varcare una zona proibita

- 9 maggio** I detenuti della Compagnia disciplinare sono trasferiti dal Blocco 11 del campo principale a Birkenau e alloggiati dapprima nella Baracca 2 e poi nella Baracca 1 del campo maschile del settore BIb¹. APMO, D-AuI-3/1, Registro della Compagnia disciplinare; Teresa Ceglowska, loc. cit., p. 63
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 61 detenuti e due prigionieri di guerra russi, di cui 16 detenuti nel campo principale. APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 239-241
- 10 maggio** L'epidemia di tifo petecchiale che si diffonde nel campo di concentramento di Auschwitz, minaccia anche il corpo di guardia delle SS. Muore così, tra gli altri, lo Standortarzt, ufficiale medico delle SS e capo della guarnigione, SS-Hauptsturmführer dr. Siegfried Schwela. Il suo incarico è assunto dall'SS-Hauptsturmführer dr. Franz Bodmann, fino ad allora medico SS del lager nel campo femminile del KL Auschwitz. Friedrich Karl Kaul, loc. cit., p. 334; APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 177, testimonianza dell'ex internato Wladislaw Tondos
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 49 detenuti e due prigionieri di guerra russi, di cui 12 detenuti nel campo principale. APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 341-343
- 11 maggio** Sei detenuti, tra cui quattro IBV-Häftlinge, testimoni di Geova, sono trasferiti.
- I numeri da 34904 a 35024 li ricevono 60 detenuti internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dalla prigione di Tarnów e 61 dalla prigione Montelupich di Cracovia.
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 62 detenuti, di cui 24 nel campo principale. Ibidem, p. 343-346
- 5-11 maggio** Nelle camere a gas del Bunker 1 muoiono circa 5200 ebrei polacchi dei ghetti di Dombrowa (Dąbrowa Górnicza), Bendsburg (Będzin), Warthenau (Zawiercie) e Gleiwitz. Martin Gilbert, Endlösung. Die Vertreibung und Vernichtung der Juden. Ein Atlas, [Soluzione finale. Persecuzione e sterminio degli ebrei. Un atlante] Reinbeck b. Hamburg, 1982, p. 100, carta 122; in

o di raggiungere la recinzione è annotata sul registro del Lagerführer di servizio. Le sentinelle SS definiscono «ucciso mentre cerca di fuggire» anche casi in cui sono loro stesse a costringere il detenuto a oltrepassare l'anello di guardia per sparargli. Per esempio, gettano il berretto del detenuto al di là dell'anello di guardia e gli dicono di andarlo a prendere. Alcune SS lo fanno per divertirsi, la maggior parte però per avere una lode e, come ricompensa, alcuni giorni di permesso speciale per essersi dimostrati vigili e avere impedito la fuga. Questi casi sono confermati da numerosi ordini del Comando, della guarnigione, testimonianze e ricordi di ex internati oltre che dalle annotazioni nel registro dell'obitorio.

¹ L'isolamento dei detenuti della Compagnia disciplinare è raggiunto circondando con un muro il cortile fra le baracche 1 e 2. I detenuti della Compagnia disciplinare lavorano a Birkenau allo scavo di un fosso di scolo, chiamato Königgraben, che deve drenare l'acqua piovana e quella del sottosuolo dal lager nella Vistola. Al termine del loro lavoro giornaliero, dopo l'appello serale, sono assegnati a lavori aggiuntivi, p. es. di sterro, trasporto di pietre ecc. I detenuti della Compagnia disciplinare non hanno diritto a tempo libero. Ricevono inoltre razioni minori di cibo e non possono spedire né ricevere lettere. La funzione di Block- e Kommandoführer è rivestita per le prime settimane dall'SS-Rottenführer Sternberg. Il suo successore è, già dal giugno 1942, l'SS-Hauptscharführer Otto Moll.

seguito: Martin Gilbert,
Endlösung

12 maggio

Dal lager sono rilasciati 56 detenuti, di cui 34 polacchi, 18 cechi, due olandesi e due tedeschi. Tra i rilasciati si trova il detenuto Michael Galas (n. 10), che è stato internato dal campo di concentramento di Sachsenhausen in quello di Auschwitz il 20 maggio 1940 con il primo trasporto di detenuti criminali tedeschi.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 346-348

Cinque detenute trasferite dal campo di concentramento di Ravensbrück ricevono i numeri da 7449 a 7453. Tra le trasferite si trovano: gli ingegneri Wanda Dutczyńska e Maria Raczyńska e inoltre Emilia Goszkowska, M. A., e Janina Kukowska, M. A. Il loro trasferimento segue la recente apertura della stazione di allevamento vegetale del direttore del dipartimento Agricoltura del KL Auschwitz, SS-Obersturmbannführer dr. Joachim Caesar. In questo centro sono effettuati principalmente esperimenti su una pianta di caucciù, indicata come Kok-saghyz. Caesar ha richiesto dal KL Ravensbrück detenuti che abbiano una qualifica in biologia, chimica, agraria e giardinaggio.

Anna Zięba, Das Nebenlager Rajsko [Il sottocampo Rajsko], in H v A, loc. cit., n. 9, 1966, p. 75-95; in seguito Anna Zięba, Rajsko

Il numero 35025 lo riceve un detenuto che è stato internato nel lager da Katowice il 16 aprile 1942.

Il numero 35026 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

Quattro detenuti polacchi internati dalla Sipo e dal SD da Radom nel KL Auschwitz con i trasporti del 5 aprile 1941 e del 24 ottobre 1941 vengono fucilati al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11. Sono: Artur Paraszewski (n. 12252), nato l'11 aprile 1921, Stefan Szczęsny (n. 12253), nato il 22 agosto 1903, Stanisław Gajda (n. 12254), nato il 22 ottobre 1920, e Feliks Potęga (n. 22044), nato il 30 maggio 1892¹.

APMO, Testimonianze, vol. 13, f. 166, testimonianza dell'ex internato Władisław Siwek

Nel Bunker 1 di Birkenau vengono uccisi con il gas Zyklon B 1500 ebrei, uomini, donne e bambini, che sono stati internati da Sosnowitz.

Natan Elias Szternfinkiel, Zagłada Żydów Sosnowca [Lo sterminio degli ebrei di Sosnowitz], Katowice 1946, p. 34

Alle 4.45, il direttore in servizio della squadra SS di guardia trova il corpo di un'ebrea attaccato al filo elettrico della recinzione del lager nel settore femminile, fra le torri B e C.

APMO, Processo Höß, vol. 12, f. 218, citato dal Registro del corpo di guardia.

Alle 13.55, l'SS in servizio sulla torre 12 di Birkenau spara all'ebreo slovacco Jakob Spitz (n. 31565) «mentre cerca di fuggire».

Ibidem; APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 349; D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 89

¹ I loro nomi sono scritti nel registro dell'obitorio, perché nel 1942 i cadaveri dei detenuti fucilati sono stati portati direttamente nel crematorio. Nel registro della forza del lager i loro nomi compaiono tra i detenuti morti il giorno successivo. (APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 353).

Alle 15, le SS in servizio sulle torri 22 e 23 di Birkenau sparano dieci colpi uccidendo un detenuto «mentre cerca di fuggire». L'ucciso è il detenuto asociale tedesco Johann Fleischmann (n. 3209).

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 35; D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 89; D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 350

Alle 16.45, l'SS in servizio sulla torre 12 di Birkenau spara al detenuto ebreo Józef Landau (n. 34742) «mentre cerca di fuggire».

APMO, Processo Höß, vol. 12, f. 218, citato dal Registro del corpo di guardia; D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 89; D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 350

Il detenuto Henryk Kaczorek (n. 16725), preso mentre cerca di fuggire, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 14 maggio è trasferito a Birkenau e assegnato alla Compagnia disciplinare.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 61

La direzione di Oppeln delle Ferrovie Tedesche redige per il Ministero dei Trasporti di Berlino il calcolo dei costi sostenuti per il trasporto dei detenuti del campo di concentramento di Auschwitz e delle relative guardie SS al cantiere della IG-Farben a Dwory. Si dichiara che i costi di andata e ritorno per un detenuto ammontano a 0,29 Reichsmark; conseguentemente, l'indennizzo per il trasporto di 158.569 detenuti e uomini delle SS nel periodo fra luglio e dicembre 1941 è in tutto di 45.985,01 RM. Il calcolo precedente indicava un ammontare di 45.636,80 RM; la differenza è quindi di 348,21 RM. Vista l'esiguità dello scarto, la direzione delle Ferrovie Tedesche di Oppeln chiede di poter effettuare un calcolo semplificato sulla base della tariffa mensile.

APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, f. 46-49

Essendo necessario mettere in funzione il camino e il locale motori del crematorio, l'incenerimento dei cadaveri è sospeso. I corpi dei detenuti sono raccolti nell'obitorio del campo principale.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 92; Atti della Direzione centrale edile, BW 11/2

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 108 detenuti e due prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 348-352

13 maggio

Il numero 35027 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

49 detenuti, internati dalla prigione di Tarnów dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia, ricevono i numeri da 35028 a

¹ Questi detenuti, occupati nel rilievo di un'area di interesse del lager grande 40 kmq, sono persone di collegamento fra il mondo esterno e le organizzazioni clandestine di detenuti del lager. In questo modo cominciano a filtrare notizie su quanto avviene nel campo di concentramento. Così entrano nel lager anche medicinali, siringhe, cibo e informazioni. Il Kommando Bodenschuttsdienst, impegnato in lavori agricoli, viene sospettato dalla direzione del lager di avere contatti illegali con la popolazione civile e pertanto è oggetto di frequenti controlli. I detenuti che sono colti mentre prelevano il cibo nascosto, vengono rinchiusi nel bunker e assegnati alla Compagnia disciplinare.

² Il camino è scoppiato per via dell'eccessivo carico, essendo in funzione 24 ore su 24 per l'incenerimento dei cadaveri nei tre forni crematori a doppia muffola.

³ Il 19 maggio, il capo della Direzione centrale annota sulla bolla d'ordine: «realizzare subito e segnare in conto».

35076.

286 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Lublino, ricevono i numeri da 35077 a 35362.

Quattro detenuti di una squadra di rilevamento facente parte del Kommando Bodenwirtschaftsdienst, la squadra addetta alla coltivazione dei terreni, sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Sono sospettati di contatti con la popolazione civile¹. Sono: Tadeusz Kokesz (n. 10745), Roman Dobosz (n. 19595), Józef Daniel (n. 19380) e Józef Kret (n. 20020).

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 61

La Gestapo di Cracovia invia alla Sezione Politica del KL Auschwitz un telegramma relativo ai detenuti internati il 24 e 25 aprile dalla prigione Montelupich di Cracovia e contrassegnati con i numeri da 32489 a 32586 e da 33091 a 33190. Sono stati arrestati come ostaggi a seguito dell'attentato all'alto comandante delle SS all'aeroporto Rakowitz di Cracovia. Il telegramma contiene l'ordine di liquidare i detenuti indicati.

APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 80, testimonianza dell'ex internato Tadeusz Wasowicz

L'amministrazione del KL Auschwitz invia una bolletta d'ordine (n. 451) alla Direzione centrale per autorizzare:

APMO, D-AuI, Atti della Direzione centrale edile, BW 11/2

1. la riparazione del camino² e della sala motori del crematorio,
2. la realizzazione di una porta di ferro³.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 89 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 353-356

14 maggio

298 detenuti internati dalla Gestapo da Lodz ricevono i numeri da 35363 a 35660.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 67 detenuti.

Ibidem, p. 356-359

Cinque detenuti, tre muratori e due aiutanti, incominciano sotto la sorveglianza dell'Oberkapo, il detenuto con il numero 17401, la riparazione del camino e della sala motori del crematorio.

APMO, D-AuI, Atti della Direzione centrale edile, BW/11

15 maggio

27 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 35661 a 35687.

Il numero 7454 lo riceve una detenuta internata da Chemnitz.

35 detenuti, di cui 31 Erziehungshäftlinge, sono trasferiti.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 65 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 360-363

16 maggio

All'1.45, la sentinella SS in servizio sulla torre F del campo principale spara tre colpi su un detenuto che corre. Il detenuto non viene colpito.

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 38

Alle 20.55, dal sottocampo Harmense fuggono i detenuti polacchi Wincenty Gawron (n. 11273) e Stefan Bielecki (n. 12692). Le operazioni di ricerca, a cui partecipano 60 uomini delle SS, restano senza esito.

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 39; IZ-8/Gestapo Lodz /88/ 266-286; D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 373

Al termine dei lavori di riparazione, il crematorio viene messo in funzione. Dal campo principale, i barellieri portano a incenerire 103 cadaveri che da quattro giorni sono stati raccolti nella cantina del Blocco 28.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 92

Il detenuto ceco Miroslaus Pavelka (n. 33808) fugge dal campo.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 373

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 96 detenuti.

Ibidem, p. 363-366

17 maggio Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 91 detenuti e un prigioniero di guerra russo.

Ibidem, p. 367-370

18 maggio 70 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Montelupich di Cracovia, ricevono i numeri da 35688 a 35757.

Tre detenuti sono trasferiti.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 78 detenuti.

Ibidem, p. 370-373

19 maggio 29 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 35758 a 35786.

Il numero 7455 lo riceve una detenuta internata da Katowice.

Il detenuto Leopold Almasi (n. 32695), un ebreo slovacco, viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 96; D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 375

16 Erziehungshäftlinge sono rilasciati dal campo.

Quattro detenuti polacchi, internati il 26 marzo dalla Sipo e dal SD da Cracovia, sono trasferiti. Sono: Tomasz Gołda (n. 27279), Teobald Handke (n. 27281), Henryk Kozień (n. 27282) e Józef Krzysztoforski (n. 27283).

Nel Registro della forza del lager viene annotato il rilascio di 47 detenuti, ebrei slovacchi¹. I numeri e i nomi dei detenuti rilasciati non sono indicati.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 378

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 99 detenuti e cinque prigionieri di guerra russi.

Ibidem, p. 374-378

Durante l'appello serale, viene accertata la mancanza di un

APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 42

¹ I detenuti ebrei non sono rilasciati. Con tutta probabilità, questi sono portati fuori dal lager per essere giustiziati.

detenuto. L'allarme per le SS cessa a mezzanotte, dopo che il fuggitivo è stato catturato.

Il comandante del KL Auschwitz Rudolf Höß ordina di controllare il più attentamente possibile tutti i civili occupati nell'area del lager, per evitare che forniscano abiti civili ai detenuti fuggiti.

APMO, D-Au-1/84, Ordine del Comando n. 9/42

20 maggio

L'Erziehungshäftling Michał Łysień (n. EH-2026) viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 98; D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 379

Il numero 7456 lo riceve una detenuta internata da Oppeln.

Due detenuti internati da Oppeln ricevono i numeri 35787 e 35788.

I numeri da 35789 a 36025 li ricevono 237 detenuti e da 7457 a 7469 13 detenute; tutti sono stati internati dalla Gestapo da Praga.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 84 detenuti e un prigioniero di guerra russo.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 378-381

Il detenuto con il numero 17401, Oberkapo dei muratori, fa rapporto sui lavori di riparazione eseguiti e dichiara che nel crematorio del campo principale è stata riparata la canalizzazione sotterranea del camino, eretta una parete nella sala motori, rinforzato il tetto e pulite le pareti interne. In questi lavori sono stati occupati cinque operai, tre muratori e due aiutanti. I lavori sono stati eseguiti tra il 14 e il 15 maggio. La giornata di lavoro è stata di 11 ore; in tutto i detenuti hanno lavorato 110 ore.

APMO, D-AuI, Atti della Direzione centrale edile, BW/11

21 maggio

22 detenuti, tra cui un Erziehungshäftling, sono rilasciati dal lager.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 114 detenuti e un prigioniero di guerra russo.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 382-387

22 maggio

42 detenuti, tra cui 39 Erziehungshäftlinge, sono trasferiti.

Nove detenute, internate dalla Sipo e dal SD dalla prigione Helcl di Cracovia, ricevono i numeri da 7470 a 7478.

106 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 36026 a 36131.

- I numeri da 36132 a 37131 li ricevono 1000 ebrei slovacchi che sono stati trasferiti dal campo di concentramento di Lublino (Majdanek) in quello di Auschwitz¹. APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 115
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 114 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 388-392
- 23 maggio** Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 106 detenuti e un prigioniero di guerra russo. Ibidem, p. 393-397
- 24 maggio** Due ebrei slovacchi, Martin Weiss (n. 30715) e Zoltan Hochfelder (n. 33319), sono uccisi «mentre cercano di fuggire». APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 102; D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 398
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 99 detenuti e un prigioniero di guerra russo. APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 397-401
- 25 maggio** Nell'infermeria per detenuti sono accertati numerosi casi di tifo petecchiale. APMO, D-AuI-5/2, HKB-Registro del Blocco 28, f. 130
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 94 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 401-404
- 26 maggio** Il detenuto Isaak Herkovic (n. 30256), un ebreo slovacco, viene ucciso «mentre cerca di fuggire». APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 104; D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 405
- Il direttore della Sezione Politica firma un'istanza di trasporto dei cadaveri di quattro giustiziati per impiccagione; sono portati da Zabrzeg, presso Dziedzitz, nel crematorio del campo di concentramento di Auschwitz. APMO, Processo Höß, vol. 12, f. 56, supplemento n. 18
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 112 detenuti e un prigioniero di guerra russo. APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 404-409
- 27 maggio** Nel campo principale vengono chiamati i numeri di quasi 400 detenuti che sono stati internati nel lager di Auschwitz negli anni 1940 e 1941 dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia e Varsavia. I detenuti chiamati sono trasferiti a Birkenau, sotto la sorveglianza di uomini delle SS, e assegnati alla Compagnia disciplinare. APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 79, testimonianza dell'ex internato Tadeusz Wałowicz; Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 7, f. 60 sg., testimonianza dell'ex internato Tadeusz Chruścicki; Józef Kret, Ein Tag in der Strafkompagnie [Un giorno nella Compagnia disciplinare], in H v A, loc. cit., n. 1, 1959, p. 87; in seguito: Józef Kret, Strafkompagnie
- Nel cortile del Blocco 11, al muro delle esecuzioni, sono fucilati 168 detenuti. Appartengono al gruppo di pittori, artisti e attori arrestati il 16 aprile 1942 nel Caffè degli artisti di APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 80, testimonianza dell'ex internato Tadeusz Wałowicz; D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 410-

¹ Il 15 agosto 1942 ne rimangono ancora in vita solo 53, vale a dire che nell'arco di 12 settimane 947 di loro, pressoché tutti, muoiono.

Cracovia e internati nel KL Auschwitz il 24 e 25 aprile. Nel lager hanno ricevuto i numeri da 32489 a 32586 e da 33091 a 33190. I detenuti sono condotti nel cortile quattro alla volta e fucilati. Ogni volta l'anziano del blocco pronuncia le seguenti parole: «Per l'assassinio del capo dell'aeronautica a Cracovia siete condannati a morte». Quindi sono uccisi con un solo colpo sparato da una pistola di piccolo calibro. All'esecuzione assistono il direttore della Sezione Politica, Maximilian Grabner, il direttore del campo di carcerazione cautelare Hans Aumeier e il direttore della ripartizione della manodopera Heinrich Schwarz.

416; Józef Kret*, Strafkompagnie, loc. cit., p. 104

60 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dalla prigione di Tarnów, ricevono i numeri da 37133 a 37192.

Due detenuti polacchi, Stanisław Unger (n. 5147) e Stanisław Koziół (n. EH-2273), sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 106; D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 406, 416

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 278 detenuti e un prigioniero di guerra russo¹.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 409-419

Alle 16, dal Kommando della fabbrica Buna fugge il detenuto Wincenty Daniel (n. 33804), uno zingaro.

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 48; IZ-8/Gestapo Lodz /3/88/ 296 sg.; D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 425

28 maggio

54 detenute, internate dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dalla prigione di Tarnów, ricevono i numeri da 7479 a 7532.

Il detenuto ebreo Isaak Singer (n. 30100) viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 419; D-AuI-3/1, Registro dell'obitorio, p. 107

Dal bunker del Blocco 11 vengono assegnati alla Compagnia disciplinare di Birkenau 20 detenuti. Tra di loro si trovano quattro detenuti del Kommando Bodenwirtschaftsdienst, che sono stati rinchiusi nel bunker il 13 maggio per contatti proibiti con la popolazione civile.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker p. 61; Józef Kret, Strafkompagnie, loc. cit., p. 89 sgg.

29 maggio

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 92 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 419-423

44 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 37193 a 37236.

26 detenuti, tra cui 20 Erziehungshäftlinge, sono trasferiti.

* Józef Kret, che al tempo si trovava nel bunker sul lato del cortile dove ha luogo l'esecuzione, sente le parole del Blockälteste e i discorsi dei capi SS e conta, con un altro compagno di sventura, i colpi sparati.

¹ Il numero comprende anche i detenuti fucilati questo giorno.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 87 detenuti e due prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 425-428

30 maggio Due detenute internate da Breslavia ricevono i numeri 7533 e 7534.

51 detenute internate dalla Sipo e dal SD da Cracovia ricevono i numeri da 7535 a 7585.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 61 detenuti e due prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 428-431

Il prof. dr. Clauberg si rivolge al comandante supremo delle SS Himmler per condurre esperimenti di sterilizzazione su detenute del campo di concentramento di Auschwitz. Nel suo scritto, chiede aiuto per l'acquisto delle attrezzature necessarie. Reimund Schnabel, loc. cit., p. 269-271

31 maggio Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 51 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 431-433

1-31 maggio Nel campo di concentramento di Auschwitz vengono internati 369 detenuti¹.

Nel KL Auschwitz-Birkenau hanno perso la vita 32 prigionieri di guerra russi².

Nel KL Auschwitz-Birkenau hanno perso la vita 2.950 detenuti, tra cui 120 Erziehungshäftlinge³.

1 giugno 1942 All'appello del mattino, la forza del campo maschile del KL Auschwitz-Birkenau ammonta a 14.188 detenuti, tra cui 154 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 433

Quattro detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 37237 a 37240.

Con i numeri da 37241 a 37245 sono contrassegnati quattro detenuti internati l'11 aprile 1942 da Oppeln⁴.

Il numero 37246 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

¹ La cifra è calcolata in base alla differenza fra i numeri dati ai detenuti di altri gruppi dalla serie numerica generale, secondo l'elenco dei trasporti maschili, e le registrazioni del numero di nuovi arrivi, contenute nel registro della forza del lager.

² Questa cifra è ottenuta in base alle registrazioni sul registro della forza del lager.

³ Questa cifra è ottenuta in base alle registrazioni sul registro della forza del lager. Non sono contenute nel registro le detenute, gli ostaggi polacchi e i membri delle organizzazioni clandestine dell'Alta Slesia che sono stati fucilati o uccisi col gas, come pure gli ebrei uccisi col gas nel Bunker 1. tutti questi gruppi di persone non sono compresi nei registri del lager.

⁴ Con tutta probabilità, dopo l'internamento sono stati alloggiati nel Blocco 11, dove dall'11 aprile hanno atteso la decisione dell'ufficio che li ha internati o del tribunale di polizia sul loro ulteriore destino.

Nel rapporto relativo ai lavori di riparazione del Crematorio I del campo principale viene detto che per la riparazione sono stati usati 500 mattoni, 350 kg di cemento, 2 travi di ferro (P.N. 12) lunghe quattro metri e mezzo, 50 mattoni refrattari e 50 kg di malta refrattaria.

APMO, D-AuI, Atti della Direzione centrale edile, BW/11

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 103 detenuti e un prigioniero di guerra russo.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 437 sg.

2 giugno

Nel Bunker 1 di Birkenau vengono uccisi con il gas Zyklon B uomini, donne e bambini che sono stati internati da Ilkenau.

Natan Elias Szternfinkel, loc. cit., p. 35

47 detenuti sono rilasciati dal lager. Tra i rilasciati vi sono 33 cechi, 13 polacchi, tra cui due Erziehungshäftlinge, e il detenuto criminale tedesco Paul Schikowski (n. 27), nato il 26 giugno 1896 e internato dal campo di concentramento di Sachsenhausen con i primi 30 BV-Häftlinge.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 437 sg.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 129 detenuti, tra cui due dei Kommandos che lavorano nelle fabbriche Buna: Emanuel Spitzstein (n. 31871), un ebreo slovacco, e il detenuto criminale ceco Karl Hein (n. 33715)¹.

Ibidem, p. 439-442

3 giugno

Il detenuto polacco Jan Basta (n. 11801), catturato durante un tentativo di fuga, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 31 luglio 1942.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 65

68 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Montelupich di Cracovia, ricevono i numeri da 37247 a 37314.

58 detenuti, sacerdoti e suore polacchi, sono trasferiti nel campo di concentramento di Dachau.

APMO, D-AuI-3/1/3, Registro della forza, p. 442-444; IV-8520-175/3028/74, Corrispondenza

38 Erziehungshäftlinge sono rilasciati dal lager.

In una lettera ai comandanti dei campi di concentramento, il capo dell'Amstgruppe D II del WVHA, che regola l'impiego di manodopera detenuta, SS-Obersturmbannführer Gerhard Maurer, stabilisce che la prassi di alcuni lager di far lavorare i detenuti mezza giornata il sabato e la domenica per niente, è segno di inottemperanza della regola di «sfruttare fino all'ultimo la forza lavoro dei detenuti impiegati». Pertanto, egli incarica i comandanti dei lager di discutere i problemi dell'impiego di manodopera con i direttori delle fabbriche

Reimund Schnabel, loc. cit., p. 215, Doc. 69

¹ Per la prima volta, accanto ai numeri dei detenuti viene annotata nel registro dell'obitorio del campo principale l'indicazione Buna. Ciò significa che questi detenuti o hanno avuto un incidente sul lavoro oppure sono stati uccisi «auf der Flucht», «mentre cercavano di fuggire». In questi casi, un funzionario della Sezione Politica, un ufficiale sanitario SS e i detenuti barellieri si recano sul luogo dell'incidente con un'ambulanza. Dopo l'autopsia e la compilazione di un protocollo, i cadaveri degli uccisi sono portati nel lager e sistemati nell'obitorio accanto all'infermeria per detenuti.

locali e di riferirgli fino al 15 giugno 1942 i casi in cui non sia possibile rispettare il necessario orario di lavoro¹. APMO, D-AuI-3/1/3-4, Registro della forza, p. 445-449

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 85 detenuti.

4 giugno

73 detenuti internati da Bromberg ricevono i numeri da 37315 a 37387.

500 detenuti sono trasferiti nel campo di concentramento di Buchenwald. Ibidem, p. 449-467

Tre ebrei slovacchi sono uccisi «mentre cercano di fuggire»: Josef Spitz (n. 30223), Franz Hauser (n. 31647) e Moritz Citron (n. 33603). APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 114; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 468

A Birkenau viene ucciso il detenuto ceco Rudolf Knežek (n. 35960), «mentre cerca di fuggire». Ibidem

La Sezione Politica richiama nel campo principale 12 detenuti che sono stati assegnati il 27 maggio 1942 alla Compagnia disciplinare. I detenuti sono portati nel Blocco 11 e fucilati al muro delle esecuzioni. Si tratta degli internati polacchi Mirosław Mirowski (n. 12401), Włodzimierz Makaliński (n. 12710), Bolesław Penta (n. 13337), Tadeusz Łacki (n. 16818), Franciszek Jarzyna (n. 16859), Hieronim Klepacki (n. 16897), Jarema Fediw (n. 18390), Stefan Kunka (n. 18484), Stanisław Maliszewski (n. 18504), Stanisław Mucha (n. 18526), Stanisław Paderewski (n. 18554) e Witko Skiepkó (n. 18615). APMO, D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 467; Józef Kret, Ostatni krag [L'ultimo cerchio], Cracovia 1973, p. 77-141; in seguito: Józef Kret, L'ultimo cerchio

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 82 detenuti; 12 di loro sono giustiziati e quattro uccisi «mentre cercano di fuggire». APMO, D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 467-470

5 giugno

47 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 37388 a 37434.

11 detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 7586 a 7596.

Cinque detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 7597 a 7601.

24 detenuti, tra cui 21 Erziehungshäftlinge, sono trasferiti dal lager.

Nel Kommando Buna-Werke, perdono la vita due ebrei slovacchi, Moritz Regner (n. 36247) e Ferdinand Kellermann APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 115; D-

¹ Questo ordine supera quello del comandante del KL Auschwitz del 15 aprile 1942, che imponeva il divieto di lavorare la domenica.

(n. 36434), e il detenuto polacco Józef Wolański (n. 31371).

AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 472

Dal Kommando della ditta Schulz, che lavora nelle fabbriche Buna, fuggono il Kapo della squadra di lavoro, Martin Richter (n. 3232), un detenuto asociale tedesco, e il polacco Jan Poloczek (n. 1065). Alle 22, il comandante del plotone di ricerca, Miller, comunica il successo delle operazioni.

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 53; Testimonianze, vol. 106, f. 108-111, testimonianza dell'ex internato Jerzy Strzelecki

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 92 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 471-474

6 giugno

731 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Radom, ricevono i numeri da 37435 a 38165¹.

11 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 38166 a 38176.

La Sezione Politica richiama dalla Compagnia disciplinare di Birkenau nel campo principale nove detenuti. I detenuti sono portati nel Blocco 11 e poi fucilati al muro delle esecuzioni. Tra i giustiziati vi sono i detenuti polacchi Stanisław Czech (n. 11227), Franciszek Czerniak (n. 11235), Władimir Goliński (n. 11248), Władisław Joniec (n. 11257), Władisław Jarosz (n. 11258), Zbigniew Kotowski (n. 11264), Aleksander Radomski (n. 12547), Zygmunt Kalinowski (n. 18799) e Feliks Konca (n. 22841).

APMO, D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 475; József Kret, L'ultimo cerchio, loc. cit., p. 77-141

Cinque detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 7602 a 7606. Con il numero 7602 viene tatuata la jugoslava Stefania Štibler, impiegata nella segreteria del campo di concentramento. In seguito, parteciperà attivamente al movimento di resistenza del lager.

Nel registro della forza del lager sono segnati i nomi e i numeri di quattro detenuti fuggiti dal campo. Si tratta, oltre ai detenuti citati il giorno precedente Martin Richter e Jan Poloczek, di Aleks Krzyżewski (n. 12570) e Stanisław Szymański (n. 13405).

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 168 detenuti; di questi, nove sono giustiziati.

PMO, D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 475-478

7 giugno

1000 ebrei di diversa cittadinanza¹, internati nel campo di concentramento di Auschwitz dal RSHA dal lager francese di Compiègne, ricevono i numeri da 38177 a 39176².

APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 115

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 58 detenuti.

¹ Nel registro del comandante del servizio è riportato che il trasporto è arrivato da Radom alle 2 con 732 detenuti. (APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 53)

- 8 giugno** Due detenuti, il polacco Wiktor Banasik (n. EH-2116) e l'ebreo slovacco Ladyslaw Lilienthal (n. 29878), sono uccisi «mentre cercano di fuggire». APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 118; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 481
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 87 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 481-484
- 9 giugno** 1000 detenuti sono trasferiti nel campo di concentramento di Mauthausen. Ibidem, p. 484-520
- 13 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 39177 a 39189.
- Tre detenuti ebrei sono uccisi «mentre cercano di fuggire». Sono Abraham Chaskel (n. 35670), Benjamin Weiss (n. 36628) e Mordka Marber (n. 38762). APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 119
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 92 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 520-523
- 10 giugno** Per ordine del Lagerführer, il detenuto ebreo Zelman Diamant (n. 28568) viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il giorno stesso si toglie la vita. APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 66
- Due detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri 7607 e 7608.
- Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 82 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 524-527
- Una parte dei detenuti politici polacchi assegnati a maggio alla Compagnia disciplinare di Birkenau e su cui incombe la minaccia di esecuzione, decide di fuggire insieme dal posto di lavoro. La fuga deve avvenire al fischio che segna la fine del lavoro. A causa della pioggia battente, però, il caposquadra SS-Hauptscharführer Otto Moll ordina di fischiare una pausa. La cosa provoca confusione fra i detenuti; circa in 50 tentano la fuga, mentre molti sono fermati dai Kapos. Viene ordinato l'inseguimento dei fuggitivi, mentre gli altri sono ricondotti nel lager. Durante l'inseguimento, i due detenuti Tadeusz Pejsik (n. 12549) e Henryk Pajęczowski (n. 22867) sono catturati e condotti nel Blocco 11 del campo principale. I detenuti della Compagnia disciplinare si devono disporre per l'appello nel cortile fra le baracche 1 e 2. Attraverso il cancello d'ingresso sono portati nel cortile i cadaveri dei detenuti morti durante l'inseguimento. 13 detenuti polacchi vengono uccisi: Mieczysław Kawecki (n. 3673), Julian Dębiec (n. 9180), Bolesław Pejsik (n. 12540), Stanisław Maringe (n. 12691), Mieczysław Jaworski (n. 13353), Edward Rogaliński (n. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz 3/ 272-280; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 528 sg.; Józef Kret, L'ultimo cerchio, loc. cit. p. 77-141

¹ Tra i detenuti ebrei internati 571 sono di origine polacca. È questo il secondo trasporto del RSHA dalla Francia.

² Il 15 agosto 1942 ne rimangono in vita solo 217, dunque nell'arco di dieci settimane muoiono 783 persone.

13407), Bogusław Szubarga (n. 13576), Henryk Lachowicz (n. 16809), Antoni Urban (n. 18647), Władisław Pruszyński (n. 19905), Jerzy Neymann (n. 22293), Władisław Skurczyński (n. 22876) e Adam Paluch (n. 27064). Al termine delle operazioni di ricerca mancano nove detenuti, che sono riusciti a fuggire: August Kowalczyk (n. 6804), Jerzy Łachecki (n. 12541), Jan Laskowski (n. 12543), Zenon Piernikowski (n. 12544), Aleksander Buczyński (n. 12754), Józef Traczyk (n. 13323), Tadeusz Chróścicki (n. 16655), Józef Pamrow (n. 22858) e Eugeniusz Stoczewski (n. 22883).

11 giugno

Dopo l'appello del mattino, oltre 100 detenuti che sono stati contrassegnati con un punto nero e parecchi altri con uno rosso, sono condotti al lavoro alla Königsgraben. Circa 320 detenuti contrassegnati con un punto rosso sono costretti a stare fermi con le ginocchia piegate e le braccia tese nel cortile della Compagnia disciplinare. Verso le 10 arriva con alcune SS il direttore del lager Hans Aumeier, che invita i 320 detenuti a indicare i responsabili dei disordini. Non avendo avuto risposta, Aumeier uccide personalmente 17 detenuti sparandogli. Altri tre detenuti sono uccisi dall'SS-Hauptscharführer Franz Hössler. Il pomeriggio, dall'infermeria per detenuti di Birkenau vengono portati altri detenuti contrassegnati con un punto rosso e messi con gli altri. I detenuti si devono togliere i vestiti e anche le scarpe. Le mani gli vengono legate dietro la schiena col filo spinato. All'arrivo delle sentinelle SS guidate da Gerhard Palitzsch, il gruppo di circa 320 detenuti è condotto al Bunker 1 e ucciso con il gas. Questo stesso giorno sono fucilati anche altri 20 detenuti¹.

APMO, Processo H6B, vol. 4, f. 32, 79; vol. 8, f. 97; Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 7, f. 60 sg., testimonianze di ex internati

62 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Montelupich di Cracovia, ricevono i numeri da 39190 a 39251.

Il numero 39252 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

103 detenuti, internati dalla Gestapo da Brno, ricevono i numeri da 39253 a 39355.

Tre detenuti ebrei sono uccisi «mentre cercano di fuggire»: Bernard Kluger (n. 38660), Leo Rochlin (n. 38901) e Aizek Roset (n. 38911).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 121; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 528

Nel registro della forza del lager è riportato che, in tutto, nel KL Auschwitz-Birkenau sono morti 103 detenuti uomini. Quelli della Compagnia disciplinare uccisi con il gas e fucilati non sono conteggiati².

APMO, D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 527-533

¹ I nomi e i numeri dei detenuti uccisi questo giorno sono riportati alcuni giorni dopo sul Registro della forza del lager.

² Il Comando del campo di concentramento di Auschwitz, come quelli degli altri lager, è tenuto a inviare all'Amtsgruppe D comunicazioni relative al numero dei detenuti morti. Il Comando, tuttavia, vuole evitare, a causa dell'alta mortalità, di attirare su di sé l'attenzione da un lato delle autorità civili e dell'opinione pubblica del Terzo

12 giugno 18 detenuti, tra cui sette Erziehungshäftlinge, sono trasferiti dal lager.

64 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 39356 a 39419.

Il numero 39420 lo riceve un detenuto internato il 9 giugno 1942 da Katowice.

Dieci detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 7609 a 7618.

Due detenuti ebrei, Armand Klein (n. 31785) e Max Grünwald (n. 36374), sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 122; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 532 sg.

Nel Kommando Buna-Werke muoiono tre detenuti ebrei: Aladar Deucht (n. 36866), Juda Grünberg (n. 38530) e Jules Tavlitzki (n. 39060).

Ibidem

Durante l'appello del mattino vengono chiamati i numeri di 60 detenuti, che sono stati internati nel lager di Auschwitz negli anni 1940-1942 dalla Gestapo da Sosnowitz, Katowice e Cracovia. I detenuti, sotto la sorveglianza delle SS, sono condotti nel Blocco 11. Vengono fucilati al muro delle esecuzioni come rappresaglia per l'attività delle organizzazioni clandestine dell'Alta Slesia¹. Tra i fucilati vi sono: Józef Bialecki (n. 1087), Teodor Krawczyk (n. 1127), Antoni Kawka (n. 1151), Antoni Mierzejewski (n. 1168), Alfons Czajor (n. 1193), Ryszard Czajor (n. 1194), Alojz Pniok (n. 1326), Marian Świercz (n. 1330), Stanisław Ostrowski (n. 5940), Władisław Tempka (n. 5941)², Waclaw Ciemiński (n. 10295), Stanisław Knapik (n. 10296), Edward Kasperczyk (n. 11000), Zbigniew Malota (n. 11002), Stanisław Gutkiewicz (n. 11003), Waclaw Jacyna (n. 15136), Mieczysław Kozarski (n. 15139), Kazimierz Wajdziński (n. 17353), Stanisław Maślanka (n. 26781), Paweł Przywara (n. 26791), Paweł Waluda (n. 27104), Stefan Losa (n. 27106).

APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 51, 143, testimonianze degli ex internati Paweł Dubiel e Erwin Olszówka; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 537 sg., 541, 543

Reich, dall'altro dei paesi stranieri, dove clandestinamente giungono notizie. L'elevata mortalità dipende dall'aumentato terrore e dall'introduzione di diverse forme di sterminio come le iniezioni di fenolo, le fucilazioni e l'uccisione con gas venefico. Allo stesso tempo, il Comando vuole evitare indesiderati controlli e visite di estranei. Pertanto, nel 1941 incarica le Schreibstube delle baracche infermeria per detenuti di esporre nei giorni seguenti, ossia a rate, gli atti di morte per malattia, indicando il decorso della stessa e la causa della morte. Per tutti i detenuti uccisi, le Schreibstube delle baracche infermeria per detenuti devono redigere atti di morte con la descrizione di malattie fittizie. Come causa di morte si può indicare una delle tante malattie stabilite da un medico SS del lager. Per cancellare le tracce del crimine, già a partire dal marzo 1941, in occasione di esecuzioni di massa i nomi dei detenuti sono cancellati dal registro della forza del lager nei giorni successivi. Nonostante l'aumentato terrore, a giugno e nei mesi seguenti il registro della forza non mostra l'effettivo, più elevato, numero di vittime. Per questo il numero delle vittime è riportato non giorno per giorno, ma nel riassunto mensile.

¹ I detenuti fucilati sono segnati come «morti» nel Registro della forza del lager nei giorni fra il 13 e il 15 giugno.

² Nell'atto di morte del detenuto Władisław Tempka (n. 5941), firmato dall'SS-Lagerarzt Friedrich Entress, si dice che il detenuto sarebbe stato ricoverato nell'infermeria per detenuti il 12 giugno 1942 per una polmonite e che non si sarebbe riusciti a salvarlo.

13 giugno

Sei detenuti ebrei sono uccisi «mentre cercano di fuggire»: Johann Sternberg (n. 36862), Nathan Levin (n. 38718), Dawid Levy (n. 38721), Josef Kraischmann (n. 38687), Hermann Rosenberg (n. 38907) e Israel Wodnicki (n. 39126).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 124; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 538

Due detenute internate da Katowice ricevono i numeri 7619 e 7620.

Fra le ore 15 e le 17, tre detenuti polacchi fuggono da una squadra di lavoro occupata a tagliare l'erba sulle rive della Sola. Si tratta di Marian Mykala (n. 1363), Zygmunt Piotrowski (n. 15303) e Franciszek Sykosz (n. 15402)¹. Nel telegramma che comunica agli uffici competenti la notizia della fuga, il comandante del campo di concentramento di Auschwitz riferisce che i detenuti hanno sopraffatto l'SS di guardia, rubandogli l'arma e uccidendolo. Come rappresaglia per l'uccisione dell'SS diversi abitanti della città di Auschwitz vengono arrestati e fucilati nel campo di concentramento.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/282-285; Testimonianze, vol. 70, f. 13; testimonianza di Anna Zięba

14 giugno

A quasi 25 chilometri dal KL Auschwitz vengono arrestati i due detenuti Aleksander Buczyński (n. 12754) e Eugeniusz Stoczewski (n. 22883), che sono fuggiti il 10 giugno 1942 dalla Compagnia disciplinare. Sono riportati nel lager e chiusi nel bunker del Blocco 11.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/ Secondo telegramma sull'arresto dei detenuti del 18 giugno 1942; D-AuI-3/1a, Registro del bunker p. 67

Durante l'appello del mattino, sono chiamati i numeri di oltre 200 detenuti polacchi che sono stati internati nel KL Auschwitz negli anni dal 1940 al 1942 dalla Sipo e dal SD dei distretti di Varsavia, Radom, Cracovia e dagli uffici della Polizia di Stato (Stapo) di Katowice, Lodz, Posen ecc. Sono condotti sotto la scorta delle SS nel Blocco 11 e fucilati al muro delle esecuzioni. Tra i fucilati si trovano: Michał Grzyb (n. 3315), Franciszek Grzymała (n. 12714), Jan Deresiewicz (n. 13242), Józef Krajewski (n. 13512), Bolesław Domański (n. 16715), Stanisław Branicki (n. 16891), Zygmunt Beczek (n. 18165), Leonard Jarocki (n. 18792), Władisław Lada (n. 19869), Mieczysław Witkoś (n. 5032), Adam Pisz (n. 5936), Stanisław Czajer (n. 10300), Zdzisław Grudziński (n. 15150), August Bara (n. 21921), Władisław Minkiewicz (n. 23290), Zbigniew Rudzki (n. 27318), Jan Libucha (n. 10743), Kazimierz Kisielewski (n. 11372), Karol Switalski (n. 11443), Fryderyk Szadziński (n. 11552), Tadeusz Szadziński (n. 11553), Stanisław Sitt (n. 11561), Tadeusz Figiel (n. 11563), Jan Mazek (n. 12433), Tadeusz Kowalski (n. 12581), Kazimierz Piasecki (n. 10283), Jan Żmuda (n. 11435), Tadeusz Now (n. 11451), Wilhelm Türschmied (n. 11461), Jan Suchodolski (n. 11492), Jan Augustynik (n. 15144), Józef Szymański (n. 21115), Emil

APMO, D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 543-545 (75 nomi di detenuti di trasporti da Varsavia), p. 547, 549-555, 557-558 (130 nomi di detenuti internati con trasporti dall'Alta Slesia, Radom, Cracovia e Tarnow fra il 14 e il 17 giugno 1942)

¹ Il 14 giugno, i nomi dei detenuti fuggiti sono segnati sul Registro della forza del lager.

Sroka (n. 27266), Stanisław Madej (n. 19874) e Kazimierz Gosk (n. 20088).

15 giugno

132 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia, ricevono i numeri da 39421 a 39552. Nel trasporto si trovano 67 detenuti provenienti dalla prigione di Tarnów e 65 dalla prigione Montelupich di Cracovia.

Due detenuti ebrei, Izydor Tauber (n. 33394) e Isaak Abrachkopf (n. 38180), sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 127; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 548

Nel Kommando Buna-Werke muore l'ebreo slovacco Martin Schlesinger (n. 36649).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 127; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 549

16 giugno

67 detenuti, tra cui 59 Erziehungshäftlinge, sono rilasciati dal lager.

Due detenuti ebrei, Albert Timfold (n. 36810) ed Erich Kirchenberg (n. 38646), sono uccisi durante il giorno «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 128; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 556

Alle 17.30 giunge nel campo di concentramento di Auschwitz il capo dell'Amtsgruppe D, SS-Gruppenführer Glücks.

APMO, Processo Höß, vol. 12, f. 218

Durante l'appello nel campo principale, viene constatata la mancanza di due detenuti del Kommando Bauhof. Alle 20.10 le operazioni di ricerca si concludono con successo.

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 58

Il detenuto Feliks Żurek (n. 21242), preso durante il tentativo di fuga, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 31 luglio 1942 viene fucilato.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 67

Durante la notte, quattro ebrei e due detenuti criminali cechi sono uccisi «mentre cercano di fuggire». Si tratta di Jacques Porecki (n. 22038), Adalbert Neumann (n. 29087), Jonas Benedikt (n. 29378), Samuel Gärtner (n. 30047) e di Josef Hula (n. 33962) e Vlastimil Koutny (n. 33967).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 129; D-AuI-3/1/4, Registro della forza, p. 558 sg.

17 giugno

Alle ore 3.35, la sentinella SS in servizio sulla torre di guardia B del campo principale avverte che dal filo spinato della recinzione del campo femminile pende il cadavere di una detenuta.

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 58

123 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia, ricevono i numeri da 39553 a 39675. Tra di loro vi sono 58 detenuti provenienti dalla prigione di Tarnów e 65 della prigione Montelupich di Cracovia.

15 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 39676 a 39690.

139 detenuti internati dalla Gestapo da Praga ricevono i numeri da 39691 a 39829.

Sei detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 7621 a 7626.

45 detenute internate dalla Gestapo da Praga ricevono i numeri da 7627 a 7671.

Al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11 sono fucilati 120 polacchi selezionati dalla Sezione Politica. I detenuti politici sono stati internati nel lager di Auschwitz dalla Sipo e dal SD da Radom, Varsavia, Cracovia, Tarnów e Lublino fra il 1941 e l'aprile 1942. Tra loro si trovano Bartłomiej Kondrat (n. 14747), Edward Rabczyński (n. 22869), Stanisław Rabczyński (n. 22870), Jerzy Pracki (n. 23697), Ignacy Wilk (n. 23704), Józef Witek (n. 23705), Józef Galika (n. 24765), Karol Głód (n. 24766), Leon Filipowicz (n. 27052), Franciszek Franczysty (n. 27053), Lucjan Kryński (n. 25000), Stanisław Lipiński (n. 25004), Stanisław Grzesik (n. 28740), Stefan Pieczonka (n. 28741), Edward Popiel (n. 28743), Franciszek Białoń (n. 29680), Edmund Chrześcik (n. 29681), Władisław Adamczuk (n. 30805), Waclaw Drygiel (n. 30813) e Władisław Drozd (n. 30814)¹.

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 563-570

Nel campo di concentramento di Auschwitz cresce il numero di detenuti malati di tifo petecchiale. Il medico SS del campo, che decide l'accettazione nell'infermeria per detenuti, ne seleziona parecchi fra quelli da visitare e decide di ucciderli con iniezioni di fenolo².

APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 175-177, testimonianza dell'ex internato dr. Władisław Tondos

15 detenuti in attesa di essere visitati nell'ambulatorio del campo principale sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 130

Nel Bunker 1 di Birkenau sono uccisi con il gas Zyklon B quasi 2000 ebrei, uomini, donne e bambini, che sono stati internati dal ghetto di Sosnowitz.

Natan Elias Szternfinkiel, loc. cit., p. 35

18 giugno

Otto detenuti ebrei sono uccisi «mentre cercano di fuggire»: Isaak Chapiro (n. 39022), Armin Blaufelder (n.31696), Moritz Lowenrosen (n. 36510), Lenzer Sztorchau (n. 39043), Hermann Apollo (n. 39190), Josef Fried (n. 36284), Moritz Lustbader (n. 36874), Elias Horowitz (n. 38589).

APMO, 5/1, Registro dell'obitorio, p. 132 sg.; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 567, 569, 572

Il detenuto asociale Johann Ondraz (n. 36022) viene ucciso

¹ I detenuti fucilati sono segnati come «morti» fra il 17 e il 19 aprile 1942.

² Il numero dei detenuti selezionati è poi calcolato in diverse centinaia.

«mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, registro dell'obitorio, p. 133; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 572

Il governo polacco in esilio a Londra riceve notizie relative a quanto avviene nel campo di concentramento di Auschwitz. Viene informato che «[...] da diverse località giungono notizie sulla morte di detenuti di Auschwitz. Seguono informazioni su fucilazioni di parecchie centinaia di detenuti accusati di presunti preparativi insurrezionali nel lager».

CA KC PZPR, 202/I-31, Atti della delegazione del Governo polacco in esilio, f. 6

19 giugno

20 detenuti, tra cui 19 Erziehungshäftlinge, sono trasferiti.

58 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Montelupich di Cracovia, ricevono i numeri da 39830 a 39887.

35 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 39888 a 39922.

Sei detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 7672 a 7677.

Durante il giorno, tre detenuti ebrei sono uccisi «mentre cercano di fuggire»: Adolf Lichtenstein (n. 32655), Julius Vogel (n. 36712) e Ludwig Morgenbesser (n. 34760).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 134; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 575

Durante la notte, cinque detenuti sono uccisi «mentre cercano di fuggire». Si tratta dell'ebreo Jakob Hirsch (n. 30760) e dei cechi Franz Kelnar (n. 33806) (BV), Joseph John (n. 35790) (BV), Josef Boula (n. 35921), asociale, e di Johann Ružil (n. 35991).

Ibidem

Il numero 3813 lo riceve una detenuta internata da Radom.

Al muro delle esecuzioni nel piazzale del Blocco 11 vengono fucilati 50 polacchi che sono stati selezionati dalla Sezione Politica. Si tratta di detenuti politici che sono stati internati nel KL Auschwitz fra il giugno 1940 e l'aprile 1942 dalla Sipo e dal SD da Cracovia, Tarnów, Radom e Varsavia. Tra di loro si trovano: Mieczysław Drzewiecki (n. 10742), Marcell Kwiecień (n. 11294), Stanisław Król (n. 18892), Zygmunt Jaworski (n. 18924), Jan Jankowski (n. 200), Franciszek Bielawski (n. 3585), Klemens Kaczorowski (n. 6940), Henryk Bessert (n. 6946), Tadeusz Kobylecki (n. 18804), Zygmunt Kulesza (n. 20379), Marian Piwoński (n. 24693), Wacław Ratiński (n. 25025), Bohdan Zawadzki (n. 31388), Stefan Mikulski (n. 31907), Jan Olechowski (n. 29743), Leon Rydz (n. 30902), Jerzy Kalicki (n. 31088), Jan Ponowski (n. 31250)¹.

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 573 sg., 579, 584 sg.

¹ I detenuti fucilati sono segnati come «morti» fra il 19 e il 21 giugno 1942.

20 giugno

Nel Bunker 1 di Birkenau sono uccisi con il gas circa 2000 ebrei, uomini, donne e bambini, che sono stati internati dal ghetto di Sosnowitz.

Natan Elias Szternfinkiel, loc. cit., p. 35

404 detenuti ebrei¹ e 255 ebee, che sono stati internati dal RSHA dalla Slovacchia, ricevono i numeri da 39923 a 40326 e da 7678 a 7932.

APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 115

25 detenute, che sono state trasferite dal campo di concentramento di Ravensbrück in quello di Auschwitz, ricevono i numeri da 7933 a 7957².

Durante il giorno, quattro detenuti ebrei sono uccisi «mentre cercano di fuggire»: Nikolaus Goldstein (n. 33563), Isidor Fischer (n. 36365), Julius Trauer (n. 36854) e Jakob Deutsch (n. 38360).

APMO, D-AiI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 136; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 580

La notte viene ucciso il detenuto ebreo Chaim Geminder (n. 34713) «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 137; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 583

Fra le ore 15 e le 16, quattro detenuti polacchi, impiegati nel garage del Truppenwirtschaftslager (TWL), fuggono dal campo di Auschwitz. Sono Kazimierz Piechowski (n. 918), Józef Lempart (n. 3419), Stanisław Gustaw Jaster (n. 6438) e Eugeniusz Bendera (n. 8502). Tre di loro indossano uniformi delle SS: uno l'uniforme e il berretto di un SS-Oberscharführer, gli altri due elmetti e armi. Il quarto è stato incatenato come un detenuto. Lasciano il lager su un'automobile Steyer Typ 220, targata SS-20868, uscendo dal garage del campo delle truppe. Dopo 80 chilometri, lasciano l'auto nel bosco a Sucha, nei pressi di Saybusch, nascondendola in un fossato. Una volta riuscita la fuga, inviano al comandante del lager una lettera nella quale ironicamente si scusano di avergli rubato un'auto.

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 64; IZ-8/Gestapo Lodz /3/88/ 288-291; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 589; Processo Höß, vol. 8, f. 103, testimonianze degli ex internati Kazimierz Piechowski, Józef Lempart, Eugeniusz Bendera

Il comandante del lager Rudolf Höß informa lo stato maggiore personale del comandante supremo delle SS e gli altri uffici competenti di aver saputo dalla Sipo e dal SD di Varsavia che il detenuto Zygmunt Pilawski, fuggito dal campo di Auschwitz il 29 luglio 1941, è stato nuovamente arrestato.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/35

21 giugno

Otto detenuti internati da Cracovia ricevono i numeri da 40327 a 40334.

304 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Lublino, ricevono i numeri da 40335 a 40638.

¹ Il 15 agosto 1942 ne rimangono ancora in vita solo 45, vale a dire che nell'arco di otto settimane ne muoiono 359.

² Nel trasporto si trovano anche le detenute che sono trasferite nel KL Auschwitz per ordine dell'SS-Obersturmbannführer Caesar in quanto forza lavoro altamente qualificata da destinare alla stazione di allevamento vegetale di Rajsko.

Alle 19.20, il comandante della squadra di guardia delle SS riceve la notizia che nell'Außenlager Harmense manca un detenuto. Alle 20.40, le operazioni di ricerca terminano con successo e l'allarme è revocato.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 65

22 giugno

Il Comando del campo di concentramento di Auschwitz viene informato che, alle 9.20, è partito da Le-Bourget-Drancy un trasporto con 1000 ebrei diretti ad Auschwitz.

APMO, D-RF-3/2, Numero di inventario 22003

Con i numeri da 40636 a 40663 sono contrassegnati 25 detenuti, mentre il numero 7958 lo riceve una detenuta. I detenuti sono stati internati da Oppeln.

Durante la notte, tre detenuti ebrei sono uccisi «mentre cercano di fuggire»: David Brockmann (n. 38286), Josef Schweitzer (n. 38958) e Ladislaus Schiller (n. 39600).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 139 sg.; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 594

23 giugno

Il detenuto criminale tedesco Kurt Pachala (n. 24) è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Era Kapo dei magazzini del Truppenwirtschaftslager. Pachala è sospettato di avere aiutato i quattro detenuti fuggiti con un'auto il 20 giugno 1942.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker p. 69

58 detenuti, tra cui 31 Erziehungshäftlinge, sono rilasciati dal lager.

17 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 40664 a 40680.

Durante la notte, due detenuti ebrei, Josef Cohen (n. 38330) e Israel Zaks (n. 39140), sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 142; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 603

Alle 4.20, la sentinella SS Jarosiewicz, in servizio sulla Torre E, uccide il detenuto ebreo Aleksander Farkas (n. 36455) «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 66; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 598

Nel Bunker 1 di Birkenau sono uccise con il gas Zyklon B 566 persone che sono state internate dalla clinica neurologica di Kobierzyn¹.

APMO, Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 38, f. 56; Biuletyn Głównej Komisij Badania Zbrodni Hitlerowskich w Polsce [Bollettino della Commissione principale d'inchiesta per i crimini nazisti in Polonia], vol. 3, Varsavia 1947, p. 102; in seguito: Bulletin GKBZHwP

¹ Prima di procedere alla liquidazione della clinica neurologica di Kobierzyn, vengono uccisi, il 18 giugno 1942, i medici polacchi e, il giorno seguente, le infermiere e il cappellano dell'infermeria. I malati vengono presi in cura da medici tedeschi. La liquidazione incomincia il 23 giugno e viene condotta dalle SS e dalla Gestapo. Durante la liquidazione, nel vicino cimitero o negli stessi letti vengono uccisi 30 malati. Sono fucilati anche 20 ebrei che sono stati

24 giugno

Da una squadra di lavoro impegnata a raccogliere fieno lungo le rive della Sola, fugge la polacca Janina Nowak (n. 7615), internata nel lager di Auschwitz il 12 giugno 1942 con un trasporto collettivo. Dopo che è stata accertata la fuga, la squadra di 200 polacche è condotta nel lager per un appello di punizione. Nel campo femminile arrivano Höß, Aumeier, Grabner e Palitzsch. La Sezione Politica conduce un'indagine per raccogliere maggiori particolari sulla fuga. Le detenute vengono minacciate, dicendo loro che alcune di loro saranno uccise. Dopo alcune ore, per telefono, arriva da Berlino l'ordine di assegnare le detenute polacche alla Compagnia disciplinare. Contemporaneamente, si ordina di tagliare i capelli alle detenute non ebraiche.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/2/ 88/19; Ricordi, vol. 69, f. 8; ricordi dell'ex internata Wanda Tarasiewicz; Antonina Piątkowska, loc. cit., p. 52

Due detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri 7959 e 7960.

933 ebrei¹ e 66 ebraiche, internati dal campo di Drancy, in Francia, con un trasporto del RSHA, ricevono i numeri da 40681 a 41613 e da 7961 a 8026.

APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 115

Dieci detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 41614 a 41623.

Durante la notte vengono uccisi quattro detenuti ebrei «mentre cercano di fuggire». Si tratta di Ladislaus Fischer (n. 31767), Jonas Wajener (n. 39092), Desider Smuk (n. 39935) e Armin Haasz (n. 40010).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 144; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 609

Dal lager fuggono tre detenuti polacchi: Piotr Kopyt (n. 37524), Antoni Żabicki (n. 37609) e Adalbert Piwowarczyk (n. 37941), che sono stati internati nel KL Auschwitz il 6 giugno 1942 per ordine della Sipo e del SD da Radom. Durante l'inseguimento, Adalbert Piwowarczyk viene ucciso.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/3/ 88/292 sg.; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 610; D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 145

25 giugno

In località Budy, distante quasi sette chilometri dal campo principale, viene formata la Compagnia disciplinare femminile, a cui sono assegnate 200 detenute polacche² internate nel campo di concentramento di Auschwitz il 27 aprile e il 28 maggio 1942. La Compagnia è alloggiata nell'ex edificio scolastico, che è circondato da una doppia cinta di filo spinato. Le donne abitano nella cantina e nella soffitta della scuola e in una baracca aggiuntiva. Nelle stanze vi è solo paglia e trucioli. Le detenute della Compagnia disciplinare sono sottoposte a duri

APMO, Processo Höß, vol. 21, f. 42; Testimonianze, vol. 66, f. 103, 147, testimonianza delle ex detenute Marta Wijas-Bielecka e Jadwiga Kopec

portati qui da Skawina per scavare le fosse. Dopo l'uccisione dei malati, negli edifici della clinica neurologica viene allestito un ospedale per le SS, una stazione agricola e un ufficio della Gioventù hitleriana.

¹ Il 15 agosto 1942 ne rimangono ancora in vita solo 186, vale a dire che nell'arco di poco più di sette settimane muoiono 747 deportati.

² Alcuni giorni dopo, alla Compagnia disciplinare di Budy vengono assegnate circa 200 ebraiche slovacche e francesi oltre a detenute tedesche che assumono le funzioni di Kapos.

lavori, come ad esempio la pulizia dei vivai dei pesci, il taglio di erbe di palude, lo scavo di canali di drenaggio, ecc. La prima direttrice del campo di punizione di Budy è la sorvegliante SS Elfriede Runge¹. Il campo è protetto da 25 uomini delle SS con cani da guardia.

Il Comando del campo di concentramento di Auschwitz è informato che alle ore 6.15 è partito da Pithiviers, in Francia, un trasporto con 1000 ebrei diretto ad Auschwitz.

APMO, D-RF-3/3, Numero di inventario 22004

24 detenute, internate con un trasporto collettivo, ricevono i numeri da 8027 a 8050.

Il detenuto ebreo Emanuel Dvidovic (n. 30472) viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 145; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 610

Il detenuto Zygmunt Pilawski (n. 14156) viene nuovamente internato nel lager e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Pilawski era fuggito dal campo il 29 luglio 1941. Il 31 luglio 1942 viene fucilato.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 70

Cinque prigionieri di guerra russi sono internati nel KL Auschwitz-Birkenau².

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 589, 594, 598, 603, 605, 609

Al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11 vengono fucilati 40 detenuti. Tra i fucilati vi sono 18 detenuti cechi con i numeri 33678, 35822, 35829, 35855, 35860, 35876, 35881, 35896, 35898, 35901, 35904, 35906, 35913, 35916, 35978, 35989, 36014, 36018. Oltre a questi, dieci polacchi, internati nel lager negli anni 1940 e 1941 dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia e che avevano i seguenti numeri: 595, 3488, 9167, 9171, 10765, 12075, 13680, 22713, 23691, 23698. Fra i fucilati si trovano inoltre 12 polacchi internati il 23 giugno 1942 da Katowice e che erano stati contrassegnati con i seguenti numeri: 40664, 40665, 40666, 40667, 40668, 40669, 40670, 40671, 40672, 40673, 40674 e 40675. Alcuni dei detenuti citati sono stati presi dall'infermeria per detenuti³.

APMO, D-AuI-5/3, HKB-Registro del Blocco 28, p. 151

26 giugno

20 detenuti, internati nel lager dalla Sipo e dal SD dalla prigione Montelupich di Cracovia, ricevono i numeri da 41624 a 41643.

65 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia, ricevono i numeri da 41644 a 41708.

¹ A ottobre è rilevata dalla sorvegliante SS Elisabeth Hasse.

² Il numero dei prigionieri di guerra russi ammonta il 25 giugno 1942 a 154, mentre nei giorni dal 22 al 24 giugno era di 149.

³ Accanto ai nomi e numeri dei detenuti viene riportato «trasferito». Lo stesso giorno, questi detenuti sono nominati nel Registro della forza tra i detenuti morti. (APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 612, 614 sg.).

64 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 41709 a 41722.

38 detenuti, tra cui 29 Erziehungshäftlinge, vengono trasferiti.

Durante il giorno, i due detenuti ebrei Josef Rodrigue (n. 41373) e Marcel Meyer (n. 41538) sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 146; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 617

Durante la notte, quattro detenuti ebrei sono uccisi «mentre cercano di fuggire»: Leopold Weiss (n. 36729), Albert Stern (n. 36794), Wladislaus Weiss (n. 40138) e Jakob Frydman (n. 40824).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 146; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 621

27 giugno

I numeri da 41773 a 42772 li ricevono 1000 ebrei¹ giunti con un trasporto del RSHA dal lager di Pithiviers. Tra di loro si trovano 937 ebrei di origine polacca.

APMO, Processo H6B, vol. 6, f. 115

I detenuti ebrei Szulim Zyltmann (n. 41255), Mortka Bortuoi (n. 41613) e Nathan Hersen (n. 40889) sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 148; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 624

Due detenuti polacchi, Eryk Nowak (n. 41709) e Antoni Walczak (n. 41737), internati il giorno prima con un trasporto collettivo, vengono fucilati.

Ibidem

Dal lager viene rilasciato l'Erziehungshäftling Henryk Surma (n. EH-2714).

28 giugno

Il Comando del campo di concentramento di Auschwitz viene informato che il quinto trasporto con 1038 ebrei è partito alle ore 5.20 da Beaune-La-Rolande, in Francia, diretto ad Auschwitz.

APMO, D-RF-3/4, Numero d'inventario 22005

Alle 2.30, l'SS Peitz uccide una detenuta «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 72

29 giugno

Quattro detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 42773 a 42776.

Il detenuto polacco Antoni Mroczek (n. 37648) è ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 150; D-

¹ Il 15 agosto 1942 ne rimangono ancora in vita solo 557. Nell'arco di sette settimane muore più della metà dei deportati.

² Può essere che l'esecuzione di 200 prigionieri politici polacchi il 14 giugno sia stata una rappresaglia per l'uccisione del capo della Sipo e del SD, SS-Obergruppenführer Reinhard Heydrich, avvenuta il 5 giugno 1942 a Praga ad opera di membri della Resistenza ceca.

AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 627

Durante la notte, 15 detenuti ebrei vengono uccisi «mentre cercano di fuggire». Si tratta di Josef Knöpflmacher (n. 40228), Chaim Fouks (n. 40813), Georg Freudenstein (n. 40816), Boris Kolmanovitch (n. 40909), Jacques Kotschouk (n. 40932), Abraham Plotkin (n. 41047), Sereg Rabonovitsch (n. 41059), Elie Rechtsaft (n. 41066), Moise Vormas (n. 41213), Weiman Orłowski (n. 41353), Robert Bilis (n. 41455), Ili Mitrany (n. 41541), James Steinberg (n. 41578) e Israel Trefler (n. 39070).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 150 sg.; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 629 sg.

Durante l'appello serale viene constatata la mancanza di un detenuto. Le compagnie di guardia 2, 3 e 8 rinforzano l'anello di sentinelle. Poco prima delle 3, il detenuto è preso da due SS, riportato nel lager e consegnato al direttore del lager Aumeier. L'allarme è tolto. Verosimilmente, il detenuto in questione è l'ucraino Hryc Hłusak (n. 37421).

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 73

Cyryl Ratajski, pseudonimo «Wzros», delegato del Governo polacco in esilio, scrive in un radiomessaggio al Governo polacco a Londra: «Ad Auschwitz sono state fucilate 200 persone come rappresaglia per Heydrich². Inoltre, l'8 giugno sono state fucilate 160 persone per l'uccisione di una guardia delle SS¹. Al momento vi si trovano 14.000 persone, tra cui circa 3.000 donne. Ad Auschwitz è stato fucilato lo scultore settantenne Ludwik Puget». Le informazioni si basano su indicazioni uscite clandestinamente dal lager e dall'annessa zona di interesse.

CA KC PZPR, 202(1-6, Atti della Delegazione del Governo polacco in esilio, f. 22

30 giugno

Il detenuto politico ucraino Hryc Hłusak (n. 37421), preso la mattina, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 10 luglio 1942 è rilasciato dal bunker e con ogni probabilità assegnato alla Compagnia disciplinare.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 71

1004 ebrei² e 34 ebee, che sono stati internati con il quinto trasporto del RSHA dal lager di Beaune-La-Rolande, in Francia, ricevono i numeri da 42777 a 43780 e da 8051 a 8084. Nel trasporto vi sono 752 ebrei di origine polacca.

APMO, Processo H6ß, vol. 6, f. 115

Con i numeri da 43781 a 43832 sono contrassegnati 52 detenuti e con i numeri da 8085 a 8110 26 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

¹ Il riferimento è all'esecuzione del 27 maggio, quando sono stati fucilati 168 detenuti come rappresaglia per la presunta uccisione di un alto comandante delle SS. Tra i giustiziati si trovava anche Ludwik Puget (n. 33164), nato il 21 giugno 1877.

² Il 15 agosto 1942 ne rimangono ancora in vita 703, vale a dire che nel giro di sei settimane e mezzo muoiono 301 persone, un terzo dei deportati.

400 ebrei¹, trasferiti nel campo di concentramento di Auschwitz da quello di Lublino (Majdanek), ricevono i numeri da 43833 a 44232. Ibidem

19 detenuti sono trasferiti.

Fra le 13 e le 14 fugge il detenuto politico polacco Aleksander Pietrzak (n. 30894), nato il 1 maggio 1918 e internato nel KL Auschwitz dalla Sipo e dal SD da Lublino il 17 aprile 1942. È fuggito in abiti civili dal Kommando Buna-Werke, gettando via la divisa da internato. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/295 sg.; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 636

Durante la notte, il detenuto ebreo Nassim Eskenasi (n. 40789) viene ucciso «mentre cerca di fuggire». APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 152

A seguito dell'annunciato arrivo di ulteriori trasporti di ebrei destinati dal RSHA ad essere sterminati nel campo di concentramento di Auschwitz, nel lager sono costruite altre camere a gas in un casa colonica, simile al Bunker 1, che si trova ad ovest del luogo dove poi sorgeranno i crematori IV e V ed indicata come Bunker 2². Accanto vengono costruite tre baracche che devono servire da spogliatoi per le persone condannate alla gassazione. Comandante ad Auschwitz, op. cit., p. 127, 175 sg.

1-30 giugno Nel KL Auschwitz-Birkenau hanno perso la vita cinque prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/3/4/5, Registro della forza, p. 433-636

Nel KL Auschwitz sono stati internati 341 detenuti da rieducare³.

2.289 ebrei, 1.203 polacchi, fra cui 100 Erziehungshäftlinge, 149 cechi, 49 tedeschi e uno zingaro hanno perso la vita nel KL Auschwitz-Birkenau. In tutto, sono morti 3.683 detenuti. La maggior parte dei 2.289 detenuti ebrei è stata uccisa nelle camere a gas. Dopo lo sfruttamento intensivo della loro forza-lavoro, essi sono stati dichiarati inabili al lavoro dai medici SS del lager nel corso delle selezioni condotte a Birkenau. La maggior parte dei 1.203 detenuti polacchi è stata giustiziata, oltre 500 detenuti sono stati fucilati e oltre 300 uccisi col gas⁴. Ibidem

¹ Il 15 agosto 1942, sei settimane e mezzo dopo, ne rimangono in vita 208. 192 detenuti sono morti, circa la metà dei deportati.

² Il detenuto Franciszek Gulba è testimone dell'uccisione di un trasporto di donne nelle camere a gas del Bunker 2, ancor prima che la via di accesso sia stata terminata. Gulba è occupato in una squadra che lavora alla costruzione della via d'accesso. (APMO, Testimonianze, vol. 70, f. 50-52, testimonianza dell'ex internato Franciszek Gulba)

³ La cifra è ricavata sulla base della differenza fra il totale dei numeri per detenuti di altri gruppi assegnati dalla serie numerica generale, secondo l'elenco dei trasporti maschili, e la cifra di nuovi arrivi indicata nel Registro della forza del lager.

⁴ Le cifre sono calcolate in base al registro della forza. Non comprendono le detenute, gli ostaggi e i membri del movimento di resistenza che sono stati portati nel KL Auschwitz per essere giustiziati, come pure gli ebrei che sono stati portati direttamente nelle camere a gas senza essere registrati.

